

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

**ATTI DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

Decreto 13 settembre 2001, n. 540.

Espropriazione di terreni necessari ai lavori costruzione della strada comunale di collegamento alla frazione Cassot, nel Comune di BRUSSON. Decreto di rettifica al decreto di fissazione indennità provvisoria n. 137 in data 23.03.2001.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

A) I punti 1., 2. e 5. lettera A) e 1., 2. e 7. lettera B) del decreto del Presidente della Regione n. 137 in data 23 marzo 2001 sono rettificati come segue:

«A)

1. VUILLERMIN Pierluigi
Nato ad AOSTA il 22.07.1966
VUILLERMIN Tiziana
Nata ad AOSTA il 22.01.1969
F. 61 – map. 439 (ex 347/b) di mq. 7 – Pr di cui mq. 6.16 in Zona Ea
F. 61 – map. 439 (ex 347/b) di mq. 7 – Pr di cui mq. 0.84 in Zona storica
F. 61 – map. 438 (ex 334/b) di mq. 3 – Pr di cui mq. 2.16 in Zona Ea
F. 61 – map. 438 (ex 334/b) di mq. 3 – Pr di cui mq. 0.84 in Zona storica
F. 61 – map. 377 di mq. 6 – Pr – Zona storica
F. 61 – map. 350 di mq. 64 – Pr – Zona storica
F. 61 – map. 436 (ex 333/b) di mq. 3 – Pr – Zona storica
F. 61 – map. 437 (ex 333/c) di mq. 1 – Pr – Zona storica
F. 61 – map. 434 (ex 352/b) di mq. 4 – Pr – Zona storica
F. 62 – map. 503 (ex 399/b) di mq. 93 – Pr – Zona Ea
F. 62 – map. 497 (ex 404/b) di mq. 26 – Pr di cui mq. 16.90 in Zona Ea
Indennità: L. 238.300
Contributo reg.le int.: L. 1.757.400
2. REVIL Marco
Nato ad AOSTA il 30.04.1964

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES DU PRÉSIDENT
DE LA RÉGION**

Arrêté n° 540 du 13 septembre 2001,

rectifiant l'arrêté n° 137 du 23 mars 2001 portant détermination des indemnités provisoires afférentes à l'expropriation des terrains nécessaires à la réalisation de la route communale menant au hameau de Cassot, dans la commune de BRUSSON.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

A) Les points 1., 2. et 5. de la lettre A) et 1., 2. et 7. de la lettre B) de l'arrêté du président de la Région n° 137 du 23 mars 2001 sont rectifiés comme suit :

F. 61 – map. 429 (ex 274/b) di mq. 425 – Pri – Zona Ea
F. 62 – map. 505 (ex 421/b) di mq. 186 – Pr – Zona Ea
F. 61 – map. 351 di mq. 7 – Pr – Zona storica
Indennità: L. 1.868.200
Contributo reg.le int.: L. 6.228.950

5. REVIL Luigi
Nato a BRUSSON il 26.11.1937
F. 62 – map. 501 (ex 400/b) di mq. 2 – Pr – Zona Ea
F. 61 – map. 431 (ex 321/b) di mq. 320 – Pri – Zona storica
F. 61 – map. 432 (ex 325/b) di mq. 8 – Pr – Zona storica
Indennità: L. 1.241.900
Contributo reg.le int.: L. 1.164.400

B)

1. VUILLERMIN Pierluigi
Nato ad AOSTA il 22.07.1966
VUILLERMIN Tiziana
Nata ad AOSTA il 22.01.1969
F. 62 – map. 492 (ex 379/b) di mq. 61 – Pr – Zona C8
F. 62 – map. 497 (ex 404/b) di mq. 26 – Pr di cui mq. 9.10 in Zona C8
Indennità: L. 2.313.500

2. Soppresso

Aosta, 13 settembre 2001.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 17 settembre 2001, n. 543.

Autorizzazione all'apertura e alla coltivazione della cava di pietrame in località Les Crêtes nel comune di ARVIER, alla Ditta Cave Chavonne S.r.l. di SAINT-PIERRE.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

di autorizzare l'apertura e la coltivazione della cava di pietrame, in località Les Crêtes nel comune di ARVIER, alla Ditta Cave Chavonne S.r.l. di SAINT-PIERRE, delegata dall'Amministrazione comunale di ARVIER con apposita «convenzione» in data 25.06.2001, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento autorizzativo del Presidente della Regione, sulla base del progetto allegato all'istanza del 28.05.2001 e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) la coltivazione e le attività ad essa connesse siano consentite sui mappali n. 554 - 555 - 556 - 558 - 559 - Foglio IX del comune di ARVIER;
- b) la scadenza dell'autorizzazione dovrà coincidere con quella prevista per l'attuazione del «piano di emergenza», comprese le eventuali sue proroghe;
- c) sia attuata, prima dell'inizio dei lavori di coltivazione, la denuncia di esercizio di cava, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 25.11.1996 n. 624 concernente «le norme relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori nelle industrie estrattive», al Comune interessato (mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento) ed all'Ufficio Miniere e Cave dell'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche;
- d) la Ditta provveda, entro 30 giorni dalla data di notificazione del provvedimento amministrativo di autorizzazione, alla costituzione di un'apposita garanzia assicurativa o fidejussoria il cui importo viene fissato in Lire 74.300.000 (settantaquattromilioneventomila);

la garanzia prestata avrà efficacia fino al momento della conseguita esecutività del provvedimento del Presidente della Regione con la quale ne sarà disposto lo svincolo e potrà avere la durata di un anno a condizione che la stessa sia rinnovata annualmente fino al suo definitivo

7. Soppresso»

Fait à Aoste, le 13 septembre 2001.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 543 du 17 septembre 2001,

autorisant la société « Cave Chavonne S.r.l. » de SAINT-PIERRE, à ouvrir et à exploiter la carrière de pierraille située aux Crêtes, dans la commune d'ARVIER.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

La société « Cave Chavonne S.r.l. » – ayant reçu délégation de l'Administration communale d'ARVIER en vertu d'une convention signée le 25 juin 2001 – est autorisée à ouvrir et à exploiter, sur la base du projet joint à la demande d'autorisation du 28 mai 2001, la carrière de pierraille située aux Crêtes, dans ladite commune, à compter de la date de notification de la présente autorisation du président de la Région. La société susdite se doit de respecter les conditions suivantes :

- a) L'exploitation et les activités y afférentes doivent concerner les parcelles n° 554, 555, 556, 558 et 559 de la feuille IX du cadastre de la commune d'ARVIER ;
- b) L'autorisation doit expirer en même temps que le plan des mesures d'urgence, y compris les éventuelles prorogations de ce dernier ;
- c) Aux termes de l'art. 20 du décret législatif n° 624 du 25 novembre 1996, portant dispositions en matière de sécurité et de santé des travailleurs des industries extractives, la déclaration d'exploitation de la carrière doit être présentée, avant le début des travaux y afférents, à la commune concernée (par lettre recommandée avec accusé de réception) et au Bureau des mines et des carrières de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;
- d) La société susdite est tenue de constituer une garantie, sous forme d'assurance ou de caution, pour un montant de 74 300 000 L (soixante-quatorze millions trois cent mille), dans les 30 jours qui suivent la date de notification de la présente autorisation ;

Ladite garantie sera valable jusqu'au moment où l'acte du président de la Région portant libération de la caution deviendra applicable et sa validité pourra être limitée à un an, à condition qu'elle soit renouvelée annuellement jusqu'au moment de sa libération, qui pourra avoir

- svincolo, che potrà avvenire nell'anno successivo alla data di ultimazione dei lavori di recupero ambientale;
- la Ditta potrà chiederne la ridefinizione in relazione agli eventuali lavori di recupero ambientale già effettuati; il mancato pagamento dei supplementi di premio non potrà essere opposto, in nessun caso, all'Ente garantito;
- e) siano posizionati, prima dell'inizio dei lavori, i capisaldi cementati di controllo e sia delimitato il perimetro dell'area di cava mediante l'uso di picchetti, in modo da rappresentare chiaramente il confine dello scavo sul terreno; i capisaldi di controllo ed i picchetti dovranno essere fissati saldamente nel terreno, secondo le modalità indicate dal personale dell'Ufficio miniere e cave, e mantenuti sempre visibili;
- f) il materiale di cava stoccato nel piazzale non dovrà superare i 10.000 mc e lo stesso dovrà essere utilizzato esclusivamente per i lavori indicati nel «piano di emergenza»;
- g) sia vietato al pubblico l'accesso all'area di cava mediante recinzione con rete metallica di altezza non inferiore a metri 1,50 nonché con appositi cartelli ammonitori atti a segnalare chiaramente, da qualsiasi lato, l'approssimarsi della zona estrattiva;
- h) siano opportunamente sbarrate le vie di accesso all'area di cava anche al fine di impedire il crearsi di discariche abusive nei periodi di inattività del cantiere, mentre siano mantenute agibili le vie di uso pubblico esistenti;
- i) siano rispettate, con gli scavi, le distanze da opere, manufatti e corsi d'acqua esistenti, secondo quanto previsto all'articolo 104 e successivi del D.P.R. n. 128/1959, salvo deroga del Presidente della Regione;
- j) sia attuato, prima della coltivazione, lo scotico e l'accantonamento del terreno vegetale in cumuli di altezza non superiore a 4,00 metri e sia conservato con semine protettive;
- k) sia garantito, mediante la realizzazione di fossi di guardia e di reti di canali drenanti, lo smaltimento ed il convogliamento fuori sito, o in impluvi naturali, delle acque superficiali di ruscellamento e delle acque meteoriche;
- l) sia preventivamente autorizzato dall'Autorità competente l'eventuale utilizzo di esplosivi, ai sensi degli articoli 296 e 305 del D.P.R. n. 128/1959;
- m) l'eventuale uso delle mine avvenga come previsto dagli articoli 124-125-126-127 del D.P.R. n. 128/1959, adottando tutti i mezzi necessari per evitare situazioni di pericolo a persone e a cose (proiezioni, ecc.); i valori delle vibrazioni indotte dall'impiego degli esplosivi siano tali da non recare danni o disturbi a cose o persone;
- lieu au cours de l'année suivant l'achèvement des travaux de réhabilitation du site ;
- La société en cause peut demander une modification du montant de ladite garantie compte tenu des travaux de réhabilitation du site déjà effectués ; le non-paiement des primes supplémentaires ne peut en aucun cas être opposable à l'organisme au bénéfice duquel la garantie a été constituée ;
- e) Avant le début des travaux, il y a lieu de mettre en place les repères cimentés de contrôle et de délimiter le périmètre de la zone concernée par la carrière au moyen de pieux, afin d'indiquer clairement sur le terrain les limites des creusements ; les repères de contrôle et les pieux doivent être fixés solidement au terrain suivant les modalités établies par le personnel du Bureau des mines et des carrières et doivent être toujours visibles ;
- f) Les déblais stockés sur l'esplanade ne doivent pas dépasser 10 000 m³ et doivent être exclusivement utilisés pour les travaux visés au plan des mesures d'urgence ;
- g) L'accès à la carrière doit être interdit à toute personne non autorisée par une clôture métallique ayant une hauteur non inférieure à 1,50 mètres et par des panneaux signalant d'une façon claire et sur tout le périmètre de la carrière la présence de la zone d'extraction ;
- h) Les voies d'accès à la carrière doivent être munies de barrières pour éviter la création de toute décharge sauvage pendant les périodes d'inactivité du chantier, tandis que la circulation sur les voies publiques existantes doit être assurée ;
- i) Les creusements doivent être effectués dans le respect des distances des ouvrages, des constructions et des cours d'eau visées aux articles 104 et suivants du DPR n° 128/1959, sauf en cas de dérogation du président de la Région ;
- j) Avant le début de l'exploitation de la carrière il y a lieu de procéder au dégazonnage et au stockage du sol végétal en monticules ayant une hauteur maximale de 4 mètres, qui doivent être ensemencés aux fins de leur protection ;
- k) L'écoulement et l'évacuation en dehors du site en cause ou dans des thalwegs naturels des eaux de ruissellement et des eaux de pluie doit être assuré par des fossés d'écoulement et des réseaux de canaux de drainage ;
- l) L'utilisation éventuelle d'explosifs doit être autorisée par les pouvoirs compétents, aux termes des articles 296 et 305 du DPR n° 128/1959 ;
- m) L'utilisation éventuelle de mines doit avoir lieu dans le respect des dispositions visées aux articles 124, 125, 126 et 127 du DPR n° 128/1959, et il y a lieu d'adopter toutes les mesures nécessaires pour éviter tout danger pour les personnes et les biens (projections, etc.) ; l'amplitude des vibrations provoquées par l'utilisation des

- n) i lavori di coltivazione e di recupero ambientale siano effettuati in modo da non danneggiare proprietà pubbliche o private e nel rispetto dei diritti di terzi;
- o) la Ditta comunichi all'Ufficio miniere e cave dell'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche nonché alla Stazione forestale territorialmente competente, le date di inizio e di ultimazione dei lavori di recupero ambientale, che dovranno ultimarsi entro l'anno successivo alla data di scadenza dell'autorizzazione alla coltivazione;
- p) le operazioni di rinverdimento siano effettuate secondo le modalità che saranno fissate dalla Direzione Forestazione dell'Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali;
- q) l'installazione di eventuali opere fisse a servizio della coltivazione dovrà preventivamente essere autorizzata;
- r) sia sempre a disposizione dei funzionari addetti al controllo, per tutta la durata dei lavori, copia del provvedimento autorizzativo del progetto approvato nonché ogni altro provvedimento (autorizzazione, concessione, permesso, parere, ecc.) che si rendesse necessario per il corretto svolgimento dell'attività estrattiva;
- s) siano comunicati all'Ufficio miniere cave, entro il 31 gennaio di ogni anno, i quantitativi di materiale estratto nel corso dell'anno precedente (art. 21 della L.R. n. 15/1996) nonché tutti i dati statistici, relativi alla produzione, che eventualmente fossero richiesti;
- t) ogni eventuale richiesta di variazione al progetto approvato dovrà essere preventivamente autorizzata; ogni altro eventuale provvedimento (autorizzazione, concessione, permesso, parere, ecc.) che si rendesse necessario per il corretto svolgimento dell'attività estrattiva, sia richiesto direttamente dalla Ditta agli Organi competenti;
- u) la coltivazione della cava sia inoltre condotta nel rispetto della L.R. 11 luglio 1996 n. 15, delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (norme di polizia delle miniere e delle cave), del D.Lgs 25.11.1996 n. 624 concernente «le norme relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori nelle industrie estrattive» nonché delle norme vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ed in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti.

Art. 2

di notificare il presente decreto alla Ditta Cave Chavonne S.r.l. di SAINT-PIERRE;

Art. 3

di trasmettere il presente decreto:

explosifs ne doit pas causer des dommages ou des troubles aux personnes ou aux biens ;

- n) Les travaux afférents à l'exploitation de la carrière et à la réhabilitation du site ne doivent pas endommager les propriétés publiques ou privées et doivent respecter les droits des tiers ;
- o) La société en cause doit transmettre au Bureau des mines et des carrières de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ainsi qu'au poste forestier territorialement compétent les dates de début et d'achèvement des travaux de réhabilitation du site, qui doivent être achevés dans les douze mois suivant la date d'expiration de la présente autorisation ;
- p) Les opérations de reverdissement doivent respecter les modalités établies par la Direction des forêts de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles ;
- q) La réalisation de tout ouvrage fixe nécessaire à l'exploitation de la carrière doit être autorisée préalablement ;
- r) Une copie de l'acte autorisant le projet approuvé et de tout autre acte (autorisations, concessions, permis, avis, etc.) éventuellement nécessaire pour le déroulement des opérations d'extraction doit être mis à la disposition des fonctionnaires chargés du contrôle de la carrière, pendant toute la durée des travaux ;
- s) Les données relatives aux quantités de matériaux extraits au cours de l'année, ainsi que toutes les données statistiques afférentes à la production éventuellement demandées doivent être communiquées au Bureau des mines et des carrières avant le 31 janvier de chaque année, aux termes de l'art. 21 de la LR n° 15/1996 ;
- t) Toute éventuelle demande de modification du projet approuvé doit être préalablement autorisée ; tout autre acte (autorisations, concessions, permis, avis, etc.) éventuellement nécessaire pour le déroulement des opérations d'extraction doit être demandé directement par la société en cause aux organes compétents ;
- u) L'exploitation de la carrière doit également avoir lieu dans le respect de la LR n° 15 du 11 juillet 1996, du décret du président de la République n° 128 du 9 avril 1959 (Dispositions en matière de police des mines et des carrières), du décret législatif n° 624 du 25 novembre 1996 (Dispositions en matière de sécurité et de santé des travailleurs des industries extractives) et des dispositions en vigueur en matière de santé et de sécurité des travailleurs et en matière de protection de l'environnement contre la pollution.

Art. 2

Le présent arrêté est notifié à la société « Cave Chavonne S.r.l. » de SAINT-PIERRE.

Art. 3

Le présent arrêté est transmis :

- all'Assessorato Industria, Artigianato ed Energia – Direzione attività produttive e zona franca;
- all'Assessorato Istruzione e Cultura – Direzione Soprintendenza per i beni e le attività culturali – Servizio tutela del paesaggio;
- all'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali – Coordinamento risorse naturali – Direzione del Corpo forestale valdostano;
- all'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali – Dipartimento sanità salute e politiche sociali – Direzione salute – Servizio sanità territoriale;
- all'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere pubbliche – Direzione ambiente Servizio gestione e qualità dell'ambiente;
- all'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche – Servizio cartografia e assetto idrogeologico;
- alla Comunità Montana Grand Paradis,
- all'Amministrazione comunale di ARVIER;

Art. 4

di incaricare l'Ufficio Miniere e Cave dell'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, dell'esecuzione del presente decreto nonché di curarne l'esatta osservanza.

Aosta, 17 settembre 2001.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 17 settembre 2001, n. 544.

Commissione incaricata di vagliare l'idoneità delle depositerie dei veicoli sottoposti a sequestro previste dagli artt. 8 del D.P.R. 22.07.1982, n. 571 e 394 del D.P.R. 16.12.1991, n. 496.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Richiamato il proprio decreto n. 584 in data 20.11.2000, prot. n. 21031/1/SQ, relativo alla nomina della Commissione incaricata di vagliare l'idoneità delle depositerie dei veicoli sottoposti a sequestro previste dagli artt. 8 del D.P.R. 22.07.1982, n. 571 e 394 del D.P.R. 16.12.1991, n. 496;

Vista la nota n. 997 in data 13.09.2001 con la quale

- à la Direction des activités économiques et de la zone franche de l'Assessorat de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie ;
- au Service de la protection du paysage de la Direction de la surintendance des activités et des biens culturels de l'Assessorat de l'éducation et de la culture ;
- à la Direction du Corps forestier valdôtain du Département des ressources naturelles de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles ;
- au Service territorial de la santé de la Direction du bien-être du Département de la santé, du bien-être et des politiques sociales de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales ;
- au Service de la gestion et de la qualité de l'environnement de la Direction de l'environnement de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;
- au Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;
- à la Communauté de montagne Grand-Paradis ;
- à l'Administration communale d'ARVIER.

Art. 4

Le Bureau des mines et des carrières de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics est chargé de l'application du présent arrêté et du contrôle des activités qui en font l'objet.

Fait à Aoste, le 17 septembre 2001.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 544 du 17 septembre 2001,

relatif à la commission chargée de vérifier si les fourrières dans lesquelles sont transférés les véhicules saisis sont conformes aux dispositions de l'art. 8 du DPR n° 571 du 22 juillet 1982 et de l'art. 394 du DPR n° 496 du 16 décembre 1991.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 584 du 20 novembre 2000, réf. n° 21031/1/SQ, relatif à la constitution de la commission chargée de vérifier si les fourrières dans lesquelles sont transférés les véhicules saisis sont conformes aux dispositions de l'art. 8 du DPR n° 571 du 22 juillet 1982 et de l'art. 394 du DPR n° 496 du 16 décembre 1991 ;

Vu la lettre du 13 septembre 2001, réf. n° 997, par la-

l'Agenzia del Demanio – Filiale di AOSTA comunica il nominativo dell'Ing. Renato SCALIA quale membro effettivo in sostituzione del Dottor Antonio PAPAGNI in seno alla Commissione di cui trattasi quale rappresentante dell'Agenzia del Demanio – Filiale di AOSTA;

decreta

1) la Commissione incaricata di vagliare l'idoneità delle depositerie dei veicoli sottoposti a sequestro previste dagli artt. 8 del D.P.R. 22.07.1982, n. 571 e 394 del D.P.R. 16.12.1991, n. 496 è modificata nominando l'Ing. Renato SCALIA quale membro effettivo in sostituzione del Dottor Antonio PAPAGNI quale rappresentante dell'Agenzia del Demanio – Filiale di AOSTA;

2) copia del presente decreto sarà trasmessa ai membri della Commissione ed al Responsabile della Filiale di AOSTA dell'Agenzia del Demanio;

3) il presente decreto dovrà essere integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 17 settembre 2001.

Il Presidente
VIÉRIN

Arrêté n° 545 du 18 septembre 2001,

portant reconnaissance de la qualité d'agent de la sûreté publique à M. Elio PASSERAT, agent de la police municipale de la commune de VALPELLINE.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

La qualité d'agent de la sûreté publique est reconnue à M. Elio PASSERAT, né à AOSTE le 16 mars 1955, agent de la police communale de VALPELLINE.

L'intéressé perd sa qualité d'agent de la sûreté publique lorsqu'il cesse d'exercer les fonctions d'agent de la police communale de VALPELLINE. La dite cessation de fonctions doit être immédiatement communiquée à la Présidence du Gouvernement régional de la Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 18 septembre 2001.

Le président,
Dino VIÉRIN

Decreto 16 settembre 2001, n. 546.

Chiamata in servizio temporaneo per particolari neces-

quelle l'Agence du Domaine – section d'AOSTE – propose M. Renato SCALIA pour la représenter, en tant que membre titulaire, au sein de la commission en question, en remplacement de M. Antonio PAPAGNI ;

arrête

1) La commission chargée de vérifier si les fourrières dans lesquelles sont transférés les véhicules saisis sont conformes aux dispositions de l'art. 8 du DPR n° 571 du 22 juillet 1982 et de l'art. 394 du DPR n° 496 du 16 décembre 1991 est modifiée comme suit : M. Renato SCALIA remplace M. Antonio PAPAGNI en qualité de membre titulaire représentant l'Agence du Domaine – section d'AOSTE, au sein de la commission susdite ;

2) Copie du présent arrêté est transmise aux membres de ladite commission et au responsable de l'Agence du Domaine – section d'AOSTE ;

3) Le présent arrêté est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 17 septembre 2001.

Le président,
Dino VIÉRIN

Decreto 18 settembre 2001, n. 545.

Riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza all'agente di polizia municipale del comune di VALPELLINE, Elio PASSERAT.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Al Sig. Elio PASSERAT, nato ad AOSTA il 16.03.1955, agente di polizia municipale del comune di VALPELLINE, è riconosciuta la qualifica di agente di pubblica sicurezza.

La qualifica di agente di pubblica sicurezza verrà meno con la cessazione dell'interessato dal servizio quale agente di polizia municipale del comune di VALPELLINE, della quale dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Presidenza della Regione Valle d'Aosta.

Aosta, 18 settembre 2001.

Il Presidente
VIÉRIN

Arrêté n° 546 du 16 septembre 2001,

portant recrutement temporaire de six volontaires du

**sità di sei unità appartenenti al personale volontario del
Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. di chiamare in servizio temporaneo, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 27 maggio 1988, n. 37, come modificato dall'art. 3 della L.R. 4 agosto 2000, n. 24, il sotto indicato personale volontario appartenente al Corpo valdostano dei vigili del fuoco per un periodo di tre mesi a decorrere dal 1° ottobre 2001:

**Corps valdôtain des sapeurs-pompiers, pour répondre à
des besoins spéciaux.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. Aux termes de l'art. 20 de la LR n° 37 du 27 mai 1988, tel qu'il a été modifié par l'art. 3 de la LR n° 24 du 4 août 2000, les volontaires du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers indiqués ci-après sont recrutés à titre temporaire, pour une période de trois mois, à compter du 1^{er} octobre 2001 :

Nominativo	Luogo e data di nascita	Qualifica
1. BLANCHET Marco	AOSTA – 09.08.1975	Vigile volontario scelto
2. VERNEY Denis	AOSTA – 17.07.1971	Vigile volontario scelto
3. DORIO Patrich	IVREA – 17.04.1977	Vigile volontario scelto
4. OLIVERI Simone	AOSTA – 22.11.1975	Vigile volontario scelto
5. MAMMOLITI Michel	AOSTA – 24.03.1977	Vigile volontario scelto
6. LALE DEMOZ Massimiliano	AOSTA – 04.01.1979	Vigile volontario scelto

<i>Nom et prénom</i>	<i>Lieu et date de naissance</i>	<i>Grade</i>
1. BLANCHET Marco	AOSTE – le 9 août 1975	Sapeur-pompier d'élite
2. VERNEY Denis	AOSTE – le 17 juillet 1971	Sapeur-pompier d'élite
3. DORIO Patrich	IVRÉE – le 17 avril 1977	Sapeur-pompier d'élite
4. OLIVERI Simone	AOSTE – le 22 novembre 1975	Sapeur-pompier d'élite
5. MAMMOLITI Michel	AOSTE – le 24 mars 1977	Sapeur-pompier d'élite
6. LALE DEMOZ Massimiliano	AOSTE – le 4 janvier 1979	Sapeur-pompier d'élite

2. di stabilire che i dipendenti sopraindicati dovranno sottoscrivere con l'amministrazione regionale il contratto individuale di lavoro dipendente di natura privatistica a tempo determinato, di cui allo schema tipo approvato con decreto del Presidente della Giunta n. 20 in data 17 gennaio 2001;

3. di stabilire che il Direttore della Direzione servizi antincendio e di soccorso provveda a trasmettere al Dipartimento Personale e Organizzazione l'originale dei relativi contratti individuali debitamente sottoscritti tra le parti per i conseguenti adempimenti di competenza relativi

2. Les personnes susmentionnées sont tenues de passer avec l'Administration régionale un contrat de travail individuel à durée déterminée relevant du droit privé, suivant le modèle approuvé par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 20 du 17 janvier 2001 ;

3. Le responsable de la Direction des services d'incendie et des secours est chargé de transmettre au Département du personnel et de l'organisation l'original desdits contrats individuels dûment signés par les parties, en vue de l'adoption des mesures du ressort dudit Département afférentes à

all'esecuzione degli stessi.

La Direzione servizi antincendio e di soccorso è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 settembre 2001.

Il Presidente
VIÉRIN

ATTI ASSESSORILI

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

Decreto 11 settembre 2001, n. 26.

Divieto di caccia nei territori ricadenti all'interno delle istituende Oasi di protezione della fauna selvatica Buillet – Punta Calabria (comuni di RHÊMES-SAINT-GEORGES, RHÊMES-NOTRE-DAME, INTROD) e Vieyes (comuni di AYMAVILLES, VILLENEUVE, INTROD, COGNE).

L'ASSESSORE REGIONALE
ALL'AGRICOLTURA E
RISORSE NATURALI

Omissis

decreta

Art. 1

È vietata la caccia nei territori ricadenti all'interno delle istituende Oasi di protezione della fauna selvatica Buillet-Punta Calabria e Vieyes, riportate sulla cartografia allegata, dal giorno 16 settembre 2001 compreso fino a data da destinarsi.

Art. 2

La sorveglianza sull'applicazione del presente decreto è affidata agli agenti del Corpo Forestale valdostano e agli agenti autorizzati dalla legge.

Art. 3

I contravventori saranno puniti ai sensi della vigente normativa.

Art. 4

Copia del presente Decreto sarà trasmesso al Centro

l'application des contrats susmentionnés.

La Direction des services d'incendie et des secours est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 septembre 2001.

Le président,
Dino VIÉRIN

ACTES DES ASSESSEURS

ASSESSORAT DE L'AGRICULTURE ET DES RESSOURCES NATURELLES

Arrêté n° 26 du 11 septembre 2001,

portant interdiction de chasser sur les territoires inclus dans le périmètre des aires de protection de la faune sauvage en cours d'institution dénommées Buillet – Punta Calabria (dans les communes de RHÊMES-SAINT-GEORGES, RHÊMES-NOTRE-DAME et INTROD) et Vieyes (dans les communes d'AYMAVILLES, VILLENEUVE, INTROD et COGNE).

L'ASSESEUR RÉGIONAL
À L'AGRICULTURE ET
AUX RESSOURCES NATURELLES

Omissis

arrête

Article 1^{er}

À compter du 16 septembre 2001 compris, il est interdit de chasser sur les territoires inclus dans le périmètre des aires de protection de la faune sauvage en cours d'institution dénommées Buillet-Punta Calabria et Vieyes et indiquées sur les cartes annexées au présent arrêté.

Article 2

Les agents du Corps forestier valdôtain et les agents autorisés par la loi sont chargés de veiller à l'application du présent arrêté.

Article 3

Toute violation des présentes dispositions est punie au sens des normes en vigueur.

Article 4

Copie du présent arrêté est transmise à la Direction des

Direzionale per gli Affari Legislativi per la sua inserzione sul Bollettino Ufficiale.

Quart, 11 settembre 2001.

L'Assessore
PERRIN

Allegate cartografie omissis.

Decreto 11 settembre 2001, n. 27.

Piano di prelievo della specie camoscio per la stagione venatoria 2001/2002 nelle aree a caccia specifica previste dal vigente calendario venatorio e nelle unità sub-comprensoriali individuate con delibera di Giunta n. 3160 del 03.09.2001.

L'ASSESSORE REGIONALE
ALL'AGRICOLTURA E
RISORSE NATURALI

Omissis

decreta

Art. 1

Per la stagione venatoria 2001/2002, i piani di prelievo per la specie camoscio, previsti dall'art. 8 del vigente Calendario Venatorio – redatti in base alle consistenze verificate in occasione dei censimenti estivi condotti nella stagione riproduttiva 2001 – relativi alle Aree a caccia specifica, e loro settori, e alle unità sub-comprensoriali, individuate sulla cartografia allegata al presente decreto, sono i seguenti:

affaires législatives de l'administration régionale en vue de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Quart, le 11 septembre 2001.

L'assesseur,
Carlo PERRIN

Les cartes annexées ne sont pas publiées.

Arrêté n° 27 du 11 septembre 2001,

portant plan d'abattage des chamois au titre de la saison cynégétique 2001/2002 à l'intérieur des zones destinées à une chasse spécifique (ACS) visées au calendrier de la chasse et dans le cadre des unités territoriales visées à la délibération du Gouvernement régional n° 3160 du 3 septembre 2001.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
À L'AGRICULTURE ET
AUX RESSOURCES NATURELLES

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Les plans d'abattage des chamois visés à l'art. 8 du calendrier de la chasse en vigueur et établis, sur la base des résultats des recensements d'été effectués au cours de la saison reproductive 2001, pour chaque ACS et secteur d'ACS ainsi que pour chacune des unités territoriales figurant aux cartes annexées au présent arrêté sont approuvés comme suit :

ACS 1	Settori	Classi							TOT
		Classe 0 (Piccolo)	Classe I (Berlot)	M Juv 2 e 3 anni	F Juv 2 e 3 anni	M ad 4 anni e +	F ad 4 anni e +	F ad* 4 anni e +	
Val Ferret	-	1	3	1	1	2	1	1	10

ACS 2	Settori	Classi							TOT
		Classe 0 (Piccolo)	Classe I (Berlot)	M Juv 2 e 3 anni	F Juv 2 e 3 anni	M ad 4 anni e +	F ad 4 anni e +	F ad* 4 anni e +	
Mont de la Saxe- Mont Cornet	PD	2	4	4	2	3	3	2	20
	MO	2	4	2	2	4	4	2	20
	Tot. ACS	4	8	6	4	7	7	4	40

ACS 3	Settore	Classi							TOT
		Classe 0 (Piccolo)	Classe I (Berlot)	M Juv 2 e 3 anni	F Juv 2 e 3 anni	M ad 4 anni e +	F ad 4 anni e +	F ad* 4 anni e +	
Mont Fallère	Alta Valle	3	4	3	4	4	4	3	25
	Comba Flassin	3	4	2	3	2	3	3	20
	Comba Ars	4	4	1	2	3	2	4	20
	Tot. ACS	10	12	6	9	9	9	10	65

ACS 4	Settore	Classi								TOT
		Classe 0 (Piccolo)	Classe I (Berlot)	M Juv 2 e 3 anni	F Juv 2 e 3 anni	M ad 4 anni e +	F ad 4 anni e +	F ad* 4 anni e +		
	VA1	2	3	4	2	2	3	2	2	18
	VA2	6	12	4	2	8	8	6	6	46
	VA3	3	9	3	2	9	9	3	3	38
	VA4	1	2	1	1	1	1	1	1	8
La Granda	VA5	1	2	1	1	1	1	1	1	8
	AN6	2	2	2	1	3	0	2	2	12
	AN7	2	3	3	2	5	1	2	2	18
	AN8	1	2	2	1	2	1	1	1	10
	NU9	2	6	2	2	4	2	2	2	20
	Tot ACS	20	41	22	14	35	26	20	20	178

ACS 5	Settore	Classi						TOT	
		Classe 0 (Piccolo)	Classe I (Berlot)	M Juv 2 e 3 anni	F Juv 2 e 3 anni	M ad 4 anni e +	F ad 4 anni e +		
Becca d'Avert	-	1	3	2	0	3	2	1	12

ACS 6	Settore	Classi							TOT
		Classe 0 (Piccolo)	Classe I (Berlot)	M Juv 2 e 3 anni	F Juv 2 e 3 anni	M ad 4 anni e +	F ad 4 anni e +	F ad* 4 anni e +	
Monte Zerbion	CH 1	1	1	1	1	2	2	1	9
	BR 2	1	1	0	1	1	1	1	6
	Tot. ACS	2	2	1	2	3	3	2	15

ACS 7	Settore	Classi							TOT
		Classe 0 (Piccolo)	Classe I (Berlot)	M Juv 2 e 3 anni	F Juv 2 e 3 anni	M ad 4 anni e +	F ad 4 anni e +	F ad* 4 anni e +	
Perloz	-	1	1	1	1	1	1	1	7

ACS 8	Settore	Classi							TOT
		Classe 0 (Piccolo)	Classe I (Berlot)	M Juv 2 e 3 anni	F Juv 2 e 3 anni	M ad 4 anni e +	F ad 4 anni e +	F ad* 4 anni e +	
Gressoney	1 SUP	2	3	1	3	1	2	2	14
	2	5	6	2	3	2	3	5	26
	3 INF	2	3	1	3	1	2	2	14
	Tot. ACS	9	12	4	9	4	7	9	54

ACS 9	Settore	Classi							TOT
		Classe 0 (Piccolo)	Classe I (Berlot)	M Juv 2 e 3 anni	F Juv 2 e 3 anni	M ad 4 anni e +	F ad 4 anni e +	F ad* 4 anni e +	
Testa Grigia	-	1	1	2	3	3	3	1	14

ACS 10	Settore	Classi							TOT
		Classe 0 (Piccolo)	Classe I (Berlot)	M Juv 2 e 3 anni	F Juv 2 e 3 anni	M ad 4 anni e +	F ad 4 anni e +	F ad* 4 anni e +	
Comagne	-	1	4	2	2	3	2	1	15

UNITA' SUB- COMPRESORIALI	Classi							TOT
	Classe 0 (Piccolo)	Classe I (Berlot)	M Juv 2 e 3 anni	F Juv 2 e 3 anni	M ad 4 anni e +	F ad 4 anni e +	F ad* 4 anni e +	
USC 1	1	2	1	1	2	1	1	9
USC 2	2	4	1	2	4	2	2	17
USC 3	2	4	1	2	4	2	2	17
USC 4	3	5	2	2	5	2	3	22
USC 5	3	6	3	4	7	4	3	30
USC 6	1	1	1	1	2	1	1	8
USC 7	1	1	0	1	1	0	1	5
USC 8	1	1	1	1	1	1	1	7
USC 9	1	3	1	1	2	1	1	10
USC 10	1	1	1	1	2	1	1	8
TOTALE	16	28	12	16	30	15	16	133

Legenda delle tabelle:

*Classe 0 (Piccolo): camoscio di meno di un anno o capretto;
Classe 1 (Berlot): camoscio di un anno compiuto;
M Juv, 2 e 3 anni: maschio giovane di 2 e 3 anni
F Juv 2 e 3 anni: femmina giovane di 2 e 3 anni
M ad 4a e + : maschio adulto di 4 anni e più
F ad 4a e + : femmina adulta di 4 anni e più
F ad* 4a e + : femmina adulta di 4 anni e più accompagnata dal proprio piccolo di classe 0.*

Art. 2

Copia del presente Decreto sarà trasmesso al Centro Direzionale per gli Affari Legislativi per la sua inserzione sul Bollettino Ufficiale.

Quart, 11 settembre 2001.

L'Assessore
PERRIN

Allegate cartografie omissis.

ATTI DEI DIRIGENTI

**ASSESSORATO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
ED ENERGIA**

Provvedimento dirigenziale 5 settembre 2001, n. 4516.

Iscrizione, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 5 maggio 1998, n. 27 («Testo Unico in materia di Cooperazione»), della Società «LES GALOPINS PICCOLA COOPERATIVA SOCIALE a r.l.», nell'Albo regionale delle Cooperative sociali.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E ZONA FRANCA

Omissis

decide

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 27/98, la Società «LES GALOPINS Piccola Cooperativa sociale a r.l.», con sede legale in MORGEX – Viale del Convento n. 2, al n. 21 della Sezione A (gestione di servizi socio-sanitari, educativi ed assistenziali) dell'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 32 della L.R. 27/98, con decorrenza dalla data del presente provvedimento;

2. di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 33, comma

Art. 2

Copie du présent arrêté doit être transmise à la Direction des affaires législatives en vue de sa publication au Bulletin officiel.

Fait à Quart, le 11 septembre 2001.

L'assesseur,
Carlo PERRIN

Les cartes annexées ne sont pas publiées.

ACTES DES DIRIGEANTS

**ASSESSORAT
DE L'INDUSTRIE, DE L'ARTISANAT
ET DE L'ÉNERGIE**

Acte du dirigeant n° 4516 du 5 septembre 2001,

portant immatriculation de la société « LES GALOPINS PICCOLA COOPERATIVA SOCIALE a r.l. » au Registre régional des entreprises coopératives d'aide sociale, aux termes de l'art. 33 de la loi régionale n° 27 du 5 mai 1998, portant texte unique en matière de coopération.

LE DIRECTEUR
DES ACTIVITÉS ÉCONOMIQUES
ET DE LA ZONE FRANCHE

Omissis

décide

1. Aux termes de l'article 33 de la LR n° 27/1998, la société « LES GALOPINS piccola cooperativa sociale a r.l. », dont le siège est à MORGEX – 2, avenue du Couvent – est immatriculée au n° 21 de la section A («Gestion de services socio-sanitari, educativi e assistenziali») du Registre régional des entreprises coopératives d'aide sociale visé à l'article 32 de la LR n° 27/1998 – à compter de la date du présent acte ;

2. Aux termes du sixième alinéa de l'art. 33 de la LR

6, della L.R. 27/98, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

L'Estensore
BROCHET

Il Direttore
BROCHET

n° 27/1998, le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Le rédacteur,
Rino BROCHET

Le directeur,
Rino BROCHET

ATTI VARI

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 27 agosto 2001, n. 3074.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione dell'impianto d'innervamento artificiale nel comprensorio sciistico di Cime Bianche in Comune di VALTOURNENCHE, proposto dalla Società Cime Bianche s.p.a. di VALTOURNENCHE.

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto della richiesta presentata in data 15 maggio 2001 dalla Società Cime Bianche s.p.a. di VALTOURNENCHE, tendente ad ottenere la Valutazione dell'Impatto Ambientale del progetto di realizzazione dell'impianto d'innervamento artificiale nel comprensorio sciistico di Cime Bianche in Comune di VALTOURNENCHE, ai sensi della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14;

Preso atto che, con note prot. n.12228/5/DTA e n. 12230/5/DTA in data 18 giugno 2001, il Servizio Gestione e Qualità dell'Ambiente ha provveduto in sede di istruttoria a richiedere il parere alle seguenti strutture regionali:

- Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura;
- Direzione del Corpo Forestale Valdostano;
- Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche;
- Direzione Bacini Montani e Difesa del Suolo dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche;
- Direzione Ambiente, Assetto del Territorio e Risorse Idriche dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche;

Preso atto che sono pervenuti in sede di istruttoria i seguenti pareri:

- parere negativo espresso, per quanto attiene agli aspetti

ACTES DIVERS

GOVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 3074 du 27 août 2001,

portant appréciation positive conditionnée de la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation de l'installation d'enneigement artificiel du domaine skiable de «Cime Bianche», dans la commune de VALTOURNENCHE, déposé par la société «Cime Bianche SpA» de VALTOURNENCHE.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande déposée le 15 mai 2001 par la société «Cime Bianche SpA» de VALTOURNENCHE en vue d'obtenir l'appréciation de l'impact sur l'environnement du projet de réalisation de l'installation d'enneigement artificiel du domaine skiable de «Cime Bianche», dans la commune de VALTOURNENCHE, aux termes de la loi régionale n° 14 du 18 juin 1999 ;

Considérant que, lors de l'instruction, le Service de la gestion et de la qualité de l'environnement a demandé, par ses lettres du 18 juin 2001, réf. n° 12228/5/DTA et n° 12230/5/DTA, l'avis des structures régionales suivantes :

- Service de la protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture ;
- Direction du Corps forestier valdôtain ;
- Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;
- Direction des bassins-versants de montagne et de la protection du sol de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;
- Direction de l'aménagement du territoire et des ressources hydriques de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;

Considérant que, lors de l'instruction, les avis indiqués ci-après ont été recueillis :

- Avis défavorable exprimé, quant aux aspects géomor-

geomorfologici e geodinamici, dal Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche (nota prot. n. 15473/5/DTA in data 27 luglio 2001);

- parere espresso dalla Direzione Ambiente, Assetto del Territorio e Risorse Idriche dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche (nota prot. n. 15769/5/DTA in data 31 luglio 2001);
- parere favorevole condizionato espresso dal Corpo Forestale Valdostano (nota prot. n. 20985/RN in data 6 agosto 2001);
- parere favorevole condizionato espresso dal Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura (nota prot. n. 15433/TP in data 7 agosto 2001);

Richiamato il parere negativo espresso, per quanto attiene agli aspetti geomorfologici e geodinamici, dal Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche (nota prot. n. 15473/5/DTA in data 27 luglio 2001), che recita quanto segue: «questo Servizio, tenuto conto anche delle importanti implicazioni economiche legate all'intervento in progetto, specifica quanto segue.

Per quanto riguarda la sistemazione straordinaria delle piste, non vi sono particolari osservazioni, se non quelle, rivolte soprattutto alla sicurezza delle maestranze impiegate nell'utilizzo di esplosivo in corso d'opera, per gli sbancamenti previsti in determinate zone (1,6,7,12), evitando di causare potenziali destabilizzazioni dei settori immediatamente a monte del luogo di intervento. Si consiglia inoltre di porre particolare attenzione agli stessi interventi di sistemazione delle piste, in modo da evitare la creazione di possibili situazioni di dissesto.

In determinati settori (zona 9 e 10), si prevede di intubare due ruscelli, ma, nello studio di impatto ambientale, non vengono indicate né le caratteristiche tecniche né le dimensioni di tali tubazioni.

In linea generale, lo studio di impatto ambientale presenta alcune carenze informative per quanto riguarda i diversi accorgimenti da prendere nell'esecuzione della trincea per la posa della tubazione e dei cavi di alimentazione elettrica, nell'attraversamento dei diversi depositi quaternari, variabili dai depositi detritici, glaciali e di paleofrana a grossi blocchi a quelli di settori di versante interessati da movimenti gravitativi profondi (DGPV). Inoltre, nella relazione di impatto ambientale, per quanto riguarda la sezione tipo della trincea prevista, si rimanda agli elaborati grafici, nei quali però tale sezione non è presente. Altre lacune interessano le modalità di attraversamento della tubazione e della linea elettrica dei corsi d'acqua presenti lungo il percorso dell'impianto in progetto.

In considerazione delle caratteristiche idrogeologiche del territorio circostante il Gran Lago, sorgono inoltre alcuni dubbi in merito alla correttezza dei valori delle portate in ingresso nei periodi di minor apporto; in particolare, risulta infondata l'affermazione secondo la quale «si può presupporre che nel periodo di minor apporto (febbraio - marzo) gli apporti complessivi siano almeno pari al 50% della portata misurata in settembre (120 l/sec)» (Integrazioni, p.1).

Tuttavia, le problematiche maggiori, relative agli aspetti geomorfologici e geodinamici di competenza, sono concentrate nel tratto iniziale di tale impianto, a monte dell'opera di presa del Gran Lago, in corrispondenza del cono detritico, «attivamente alimentato», che tale opera deve risalire (dislivello di 200 m).

In particolare, si notano ulteriori carenze informative per quanto riguarda le condizioni di fratturazione del substrato roccioso, in questo settore rappresentato da calcescisti, al quale andrà ad ancorarsi la tubazione in progetto.

In secondo luogo, non vengono messe in luce né le difficoltà che le maestranze dovranno superare in corso d'opera, lavorando su coni e falde detritiche, attivamente alimentati e quindi a rischio di caduta massi, né le modalità di avanzamento e protezione del cantiere stesso, nell'esecuzione di tale tratto di condotta.

phologiques et géodynamiques, par le Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics (lettre du 27 juillet 2001, réf. n° 15473/5/DTA) ;

- Avis exprimé par la Direction de l'environnement, de l'aménagement du territoire et des ressources hydriques de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics (lettre du 31 juillet 2001, réf. n° 15769/5/DTA) ;
- Avis favorable, sous réserve du respect de certaines conditions, exprimé par le Corps forestier valdôtain (lettre du 6 août 2001, réf. n° 20985/RN) ;
- Avis favorable, sous réserve du respect de certaines conditions, exprimé par le Service de la protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture (lettre du 7 août 2001, réf. n° 15433/TP) ;

Rappelant l'avis défavorable exprimé, quant aux aspects géomorphologiques et géodynamiques, par le Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics (lettre du 27 juillet 2001, réf. n° 15473/5/DTA), au sens duquel :

Infine, per quanto riguarda le integrazioni richieste, con lettera prot. 8246/5/DTA del 23 maggio 2000, si ritiene che le «informazioni più dettagliate, nell'ambito delle misure di mitigazione del settore geologico, degli accorgimenti specifici da attuare nei settori a sensibilità più elevata», al punto 2, non siano particolarmente esaustive, in quanto risultano essere le stesse indicazioni presentate nel precedente studio di valutazione di impatto ambientale dell'aprile 2000 (pp. 35 - 36).

In considerazione delle precedenti osservazioni, delle numerose lacune riscontrate e, soprattutto, delle sfavorevoli condizioni geomorfologiche del primo tratto dell'impianto in questione, che prevede la posa di una condotta lungo un cono detritico attivamente alimentato, si esprime parere negativo al progetto presentato»;

Richiamato il parere di massima favorevole espresso dalla Direzione Ambiente, Assetto del Territorio e Risorse Idriche dell'Assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche (nota prot. n. 15769/5/DTA in data 31 luglio 2001), ove si rammenta comunque che «la società, nell'eventualità dello sfruttamento delle acque provenienti dal troppo pieno dell'acquedotto, dovrà inoltrare, prima del loro utilizzo, regolare domanda di variante alla subconcessione già rilasciata con DPGR n. 19 in data 14.01.2001;

Richiamato il parere favorevole espresso dalla Direzione del Corpo Forestale Valdostano (nota prot. n. 20985/RN in data 6 agosto 2001), a condizione che vengano seguite le seguenti prescrizioni:

- «• per ridurre al minimo gli effetti negativi dell'opera sull'ambiente, dovranno essere rispettate le "misure di mitigazione" presenti nello S.I.A.;
- si sottolinea in particolare, l'importanza della riprofilatura adeguata dei terreni, in uniformità alle morfologie esistenti, e il rapido inerbimento dei settori denudati (ricorrendo eventualmente all'uso di geoiuta);
- sarà necessario, inoltre, prestare cura alla regimazione delle acque di scorrimento adottando adeguati sistemi di raccolta, e provvedendo alla loro manutenzione nel tempo;
- durante l'esecuzione dei lavori, sarà necessario seguire molto attentamente le indicazioni a carattere geotecnico - geologico emerse nello S.I.A.;
- in particolare, per ciò che concerne la posa della condotta nel canalino a monte del Gran Lago, essendo il sito costituito da materiale detritico e da forte pendenza, dovranno essere adottate in fase esecutiva adeguate soluzioni per limitare le possibili destabilizzazioni del materiale presente;
- si ricorda, infine, che i prelievi di acqua dal Gran Lago e dalle altre fonti secondarie, necessari per il funzionamento dell'impianto, dovranno essere eseguiti nel rispetto dei criteri tecnico-ambientali previsti dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 1193/X del 22.02.1995.

Si rammenta, che ai sensi del R.D. 1926/1126, art. n. 20, la Ditta appaltatrice dovrà presentare alla Stazione Forestale competente per giurisdizione, regolare dichiarazione di inizio lavori e progetto esecutivo dell'opera»;

Richiamato il parere favorevole espresso dal Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura (nota prot. n. 15433/TP in data 7 agosto 2001) a condizione che:

- vengano particolarmente curati i ripristini dei terreni smossi dagli scavi (nelle zone vegetate conservare le zolle erbose per i ripristini);
- curare le opere d'arte in vista; le cabine e l'uscita della vasca di accumulo vengano realizzate esternamente con pietre di pezzatura medio-piccola, visivamente a secco;

Rappelant l'avis en principe favorable exprimé par la Direction de l'environnement, de l'aménagement du territoire et des ressources hydriques de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics (lettre du 31 juillet 2001, réf. n° 15769/5/DTA), qui rappelle que si la société en question entend utiliser les eaux provenant du déversoir du réseau d'adduction d'eau, elle doit présenter préalablement une demande de modification de la sous-concession délivrée par l'arrêté du président de la Région n° 19 du 14 janvier 2001 ;

Rappelant l'avis favorable exprimé par la Direction du Corps forestier valdôtain (lettre du 6 août 2001, réf. n° 20985/RN), à condition que les prescriptions indiquées ci-après soient respectées :

Rappelant l'avis favorable exprimé par le Service de la protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture (lettre du 7 août 2001, réf. n° 15433/TP) à condition que :

Rilevato che il Comitato Tecnico per l'Ambiente, riuni-

Considérant que le Comité technique de l'environne-

tosì in data 1° agosto 2001, ha espresso all'unanimità parere favorevole, alle seguenti condizioni:

- in sede di progettazione esecutiva siano fornite le integrazioni ritenute necessarie dal Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche (nota prot. n. 15473/5/DTA in data 27 luglio 2001);
- della data di inizio dei lavori dovrà essere dato avviso con comunicazione scritta anche all'Ufficio V.I.A. dell'Assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche;

Visto l'art. 15 della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14 concernente la nuova disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale;

Richiamata la propria deliberazione n. 13 in data 11 gennaio 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Richiamati i decreti legislativi n. 320/1994 e n. 44/1998;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Dirigente del Servizio Gestione e Qualità dell'Ambiente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lett. «e» e 59, comma 2, della L.R. n. 45/1995, sulla legittimità della presente deliberazione;

Su proposta del Presidente della Regione, sig. Dino VIÉRIN, in assenza dell'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di esprimere una valutazione positiva sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dalla Società Cime Bianche s.p.a. di VALTOURNENCHE, di realizzazione dell'impianto d'innervamento artificiale nel comprensorio sciistico di Cime Bianche in Comune di VALTOURNENCHE, condizionata all'osservanza di quanto richiesto dal Comitato Tecnico per l'Ambiente e dalle strutture regionali interpellate in sede di istruttoria, così come riportati in premessa;

2) di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 27 agosto 2001, n. 3075.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di strada agri-

ment a formulé à l'unanimité, lors de sa réunion du 1^{er} août 2001, un avis favorable, aux conditions suivantes :

Vu l'art. 15 de la loi régionale n° 14 du 18 juin 1999 portant nouvelle réglementation de la procédure d'évaluation de l'impact sur l'environnement ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320/1994 et n° 44/1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le chef du Service de la gestion et de la qualité de l'environnement, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition du président de la Région, Dino VIÉRIN, en l'absence de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics ;

À l'unanimité,

délibère

1) Une appréciation positive est prononcée quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par la société «Cime Bianche SpA» de VALTOURNENCHE en vue de la réalisation de l'installation d'enneigement artificiel du domaine skiable de «Cime Bianche», dans la commune de VALTOURNENCHE. Les conditions visées au préambule de la présente délibération, formulées par le Comité technique de l'environnement et par les structures régionales entendues lors de l'instruction, doivent être respectées ;

2) L'effectivité de la présente appréciation positive de la compatibilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente délibération ;

3) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 3075 du 27 août 2001,

portant appréciation positive conditionnée de la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation du

cola per le località Posa, Chasteroux, Codoubo e Rogine in Comune di FONTAINEMORE, proposto dal Consorzio di Miglioramento Fondiario «Chasteroux» di FONTAINEMORE.

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto della richiesta presentata in data 20 febbraio 2001 dal Consorzio di Miglioramento Fondiario «Chasteroux» di FONTAINEMORE, tendente ad ottenere la Valutazione dell'Impatto Ambientale del progetto di realizzazione di strada agricola per le località Posa, Chasteroux, Codoubo e Rogine in Comune di FONTAINEMORE, ai sensi della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14;

Preso atto che, con note prot. n. 10052/DTA e n. 10054/DTA in data 21 maggio 2001, il Servizio Gestione e Qualità dell'Ambiente ha provveduto in sede di istruttoria a richiedere il parere alle seguenti strutture regionali:

- Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura;
- Direzione del Corpo Forestale Valdostano;
- Direzione Promozione e Sviluppo Agricolo dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali;
- Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche;

Preso atto che sono pervenuti in sede di istruttoria i seguenti pareri:

- parere espresso, per quanto attiene agli aspetti geomorfologici e geodinamici, dal Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche (nota prot. n. 15777/5/DTA in data 31 luglio 2001);
- parere favorevole espresso dalla Direzione Promozione e Sviluppo Agricolo dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali (nota prot. n. 33418/PROM.S.A. in data 31 luglio 2001);
- parere favorevole condizionato espresso dal Corpo Forestale Valdostano (nota prot. n. 20986/RN in data 6 agosto 2001);
- parere di massima favorevole condizionato espresso dal Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura (nota prot. n. 15434/TP in data 7 agosto 2001);

Richiamato il parere espresso, per quanto attiene agli aspetti geomorfologici e geodinamici, dal Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche (nota prot. n. 15777/5/DTA in data 31 luglio 2001), che recita quanto segue:

chemin rural menant aux lieux-dits Posa, Chasteroux, Codoubo et Rogine, dans la commune de FONTAINEMORE, déposé par le consortium d'amélioration foncière «Chasteroux» de FONTAINEMORE.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande déposée le 20 février 2001 par le consortium d'amélioration foncière «Chasteroux» de FONTAINEMORE en vue d'obtenir l'appréciation de l'impact sur l'environnement du projet de réalisation du chemin rural menant aux lieux-dits Posa, Chasteroux, Codoubo et Rogine, dans la commune de FONTAINEMORE, aux termes de la loi régionale n° 14 du 18 juin 1999 ;

Considérant que, lors de l'instruction, le Service de la gestion et de la qualité de l'environnement a demandé, par ses lettres du 21 mai 2001, réf. n° 10052/DTA et n° 10054/DTA, l'avis des structures régionales suivantes :

- Service de la protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture ;
- Direction du Corps forestier valdôtain ;
- Direction de la mise en valeur et de l'essor de l'agriculture de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles ;
- Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;

Considérant que, lors de l'instruction, les avis indiqués ci-après ont été recueillis :

- Avis exprimé, quant aux aspects géomorphologiques et géodynamiques, par le Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics (lettre du 31 juillet 2001, réf. n° 15777/5/DTA) ;
- Avis favorable exprimé par la Direction de la mise en valeur et de l'essor de l'agriculture de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles (lettre 31 juillet 2001, réf. n° 33418/PROM.S.A) ;
- Avis favorable, sous réserve du respect de certaines conditions, exprimé par le Corps forestier valdôtain (lettre du 6 août 2001, réf. n° 20986/RN) ;
- Avis en principe favorable, sous réserve du respect de certaines conditions, exprimé par le Service de la protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture (lettre du 7 août 2001, réf. n° 15434/TP) ;

Rappelant l'avis défavorable exprimé, quant aux aspects géomorphologiques et géodynamiques, par le Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics (lettre du 31 juillet 2001, réf. n° 15777/5/DTA), au sens duquel :

«la strada agricola in progetto presenta uno sviluppo lineare complessivo di circa 9 Km dei quali 4 attraversano un antico corpo di frana, 3,5 circa si sviluppano lungo una dorsale costituita da depositi di copertura e 1,5 km circa (tratto a monte di Brenga) attraversano una serie di canali detritici.

Per quanto concerne l'attraversamento del corpo frana (nei tratti Borney - Posa, Chastelet - Chasteroux, raccordo Codoubo e raccordo Rongine), la relazione geologica, redatta dal Dott. Davide BOLOGNINI ad integrazione della documentazione progettuale presentata in prima istanza, individua i principali elementi geomorfologici che evidenziano l'esistenza della paleofrana, in particolare la nicchia di distacco ed una zona di accumulo mentre sottostima il numero e l'estensione delle falde detritiche non vegetate presenti sul versante. Le richieste di integrazione erano volte, oltre al riconoscimento dei fenomeni innanzi descritti, soprattutto all'analisi puntuale e di dettaglio dei dissesti accorsi nel corso dell'evento alluvionale di ottobre 2000 ed alla verifica che tali fenomeni non fossero indizio di una riattivazione di fenomeni gravitativi più profondi ed estesi.

L'analisi condotta dal professionista è giunta alla determinazione che «...i dissesti (relativi all'evento alluvionale) sono localizzati e superficiali, interessanti porzioni di versante particolarmente acclivi e impluvi o canali. Si esclude la presenza di fenomeni gravitativi profondi...»; ed inoltre, per quanto riguarda i depositi gravitativi relativi alla paleofrana, afferma che «...si può escludere il pericolo di dissesti generalizzati dei depositi superficiali che risultano nel complesso stabilizzati e possono eventualmente essere oggetto di sporadici ed isolati assestamenti di piccole porzioni di versante».

Per quanto concerne la presenza di falde detritiche (particolarmente estese sul versante in questione) il geologo riscontra pendenze pari o prossime a quelle dell'angolo di attrito interno e settori di versante con potenziale riattivazione di fenomeni gravitativi, sebbene ritenga che non siano tali da «essere di impedimento alla realizzazione di parte del tracciato».

Tuttavia, se il professionista ha condotto un'indagine sufficientemente corretta relativamente all'attuale situazione geologica-geomorfologica e sulla dinamica evolutiva del versante in assenza dell'opera proposta (e comunque adducendo motivazioni a quanto affermato), non appare altrettanto esaustiva la previsione degli impatti indotti dall'esecuzione delle opere in progetto, soprattutto in virtù del tracciato e delle caratteristiche progettuali proposte.

Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio, pur concordando che la realizzazione dell'opera avrebbe una evidente utilità sia per la costruzione dell'acquedotto rurale sia per il collegamento di numerose frazioni che verrebbero notevolmente riqualificate qualora servite da una strada di accesso, ritiene che il progetto dovrà essere profondamente rivisto e modificato in sede di progettazione definitiva ed esecutiva soprattutto in merito ad alcune caratteristiche e parametri progettuali quali presenza/assenza di muri di sostegno e relativa altezza in alcuni tratti, larghezza delle sezioni ed angolo di riprofilatura delle scarpate e dei riporti.

L'attuale progetto infatti non risulta essere compatibile al fini della stabilità non solo della strada, ma di una vasta porzione di versante a monte di alcuni tratti del tracciato, con conseguente rischio di innesco di fenomeni gravitativi di vaste proporzioni.

Particolarmente critico, anche in funzione del delicato contesto geologico nel quale si inserisce, risulta il tratto Chastelet - Chasteroux. L'assenza di muri di sostegno o in alcuni casi l'altezza insufficiente e/o l'eccessiva larghezza di alcune sezioni (talvolta anche maggiore di 10 m) comporta una riprofilatura del versante con angoli troppo elevati che in alcune situazioni superano l'angolo di attrito interno del materiale, creando di fatto condizioni di instabilità.

In generale si ritiene che angoli di 45° per le scarpate risultanti dagli scavi di sbancamento e di 38 - 40° per i riporti siano troppo elevati e debbano essere ridotti anche facendo ricorso ad un tracciato più aderente al versante e con una livelletta non necessariamente uniforme, anche in considerazione della destinazione d'uso della strada.

In sede di progettazione esecutiva andranno inoltre effettuate delle verifiche di stabilità dei pendii naturali e dei riporti previsti, nonché le verifiche al ribaltamento dei muri così come disposto dal DM 11.03.1988. Infine si raccomanda di avere particolare cura nell'esecuzione dei drenaggi dei muri e delle canalette di scolo della strada nonché di prendere in considerazione localmente anche altre soluzioni progettuali alternative alla realizzazione dei muri di sostegno in pietra e malta cementizia in quanto talvolta possono costituire un eccessivo appesantimento del versante, soprattutto se realizzati all'interno di un corpo di frana»;

Richiamato il parere favorevole espresso dalla Direzione del Corpo Forestale Valdostano (nota prot. n. 20986/RN in data 6 agosto 2001), a condizione che vengano seguite le seguenti prescrizioni:

Rappelant l'avis favorable exprimé par la Direction du Corps forestier valdôtain (lettre du 6 août 2001, réf. n° 20986/RN), à condition que les prescriptions indiquées ci-après soient respectées :

«• per ridurre al minimo gli effetti negativi dell'opera sull'ambiente, dovranno essere rispettate le «misure di mitigazione» presenti nello S.I.A.; in particolare, dovranno essere seguite con attenzione le indicazioni a carattere geologico-geotecnico presenti;

- l'eventuale materiale in esubero dovrà essere conferito in discarica autorizzata;
- il taglio della vegetazione arborea, interessata dal passaggio del tracciato, dovrà essere ridotto al minimo indispensabile, e opportunamente concordato precedentemente con i rispettivi proprietari. Le piante tagliate dovranno essere sramate, accatastate e messe a disposizione dei suddetti proprietari. Se, invece, eseguito su proprietà comunale, il taglio suddetto dovrà essere preceduto da regolare delibera dell'Ente e da conseguente martellata e stima da parte del personale forestale competente per giurisdizione;
- si sottolinea, infine, la necessità di realizzare adeguati sistemi che garantiscano il regolare deflusso delle acque superficiali, e l'importanza della loro manutenzione nel tempo.

Si rammenta, inoltre, che ai sensi del R.D. 1926/1126, art. n. 20, la Ditta appaltatrice dovrà presentare alla Stazione Forestale competente per giurisdizione, regolare dichiarazione di inizio lavori e progetto esecutivo dell'opera»;

Richiamato il parere di massima favorevole espresso dal Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura (nota prot. n. 15434/TP in data 7 agosto 2001), che recita quanto segue:

Rappelant l'avis en principe favorable exprimé par le Service de la protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture (lettre du 7 août 2001, réf. n° 15434/TP) au sens duquel :

«questo Servizio esprime parere di massima favorevole, preso anche atto della necessità dell'opera per collegare le varie frazioni del versante e realizzare l'acquedotto rurale, si richiede di verificare congiuntamente la livelletta e le sezioni al fine di limitare gli impatti e diminuire gli sbancamenti. Si richiede altresì, stante le condizioni di versante, di verificare la possibilità di impiego di opere di ingegneria naturalistica e di concordare la tipologia delle opere d'arte e le modalità di ripristino dei terreni smossi dagli scavi. Ai fini paesaggistici l'autorizzazione definitiva verrà rilasciata sul progetto aggiornato secondo le nostre indicazioni»;

Rilevato che il Comitato Tecnico per l'Ambiente, riunitosi in data 1° agosto 2001, ha espresso all'unanimità parere favorevole, alle seguenti condizioni:

Considérant que le Comité technique de l'environnement a formulé à l'unanimité, lors de sa réunion du 1^{er} août 2001, un avis favorable, aux conditions suivantes :

- In sede di progettazione esecutiva, le modifiche progettuali atte a ridurre l'impatto della strada sull'ambiente dovranno essere concordate con le strutture regionali competenti in sede congiunta;
- della data di inizio dei lavori dovrà essere dato avviso con comunicazione scritta anche all'Ufficio V.I.A. dell'Assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche;

Visto l'art. 15 della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14 concernente la nuova disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale;

Vu l'art. 15 de la loi régionale n° 14 du 18 juin 1999 portant nouvelle réglementation de la procédure d'évaluation de l'impact sur l'environnement ;

Richiamata la propria deliberazione n. 13 in data 11 gennaio 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Richiamati i decreti legislativi n. 320/1994 e n. 44/1998;

Rappelant les décrets législatifs n° 320/1994 et n° 44/1998 ;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Dirigente del Servizio Gestione e Qualità dell'Ambiente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lett. «e» e 59, comma 2, della L.R. n. 45/1995, sulla legittimità della presente deliberazione;

Vu l'avis favorable exprimé par le chef du Service de la gestion et de la qualité de l'environnement, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Su proposta del Presidente della Regione, sig. Dino VIÉRIN, in assenza dell'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche;

Sur proposition du président de la Région, Dino VIÉRIN, en l'absence de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics ;

Ad unanimità di voti favorevoli

À l'unanimité,

delibera

1) di esprimere una valutazione positiva sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dal Consorzio di Miglioramento Fondiario «Chasteroux» di FONTAINEMORE, di realizzazione di strada agricola per le località Posa, Chasteroux, Codoubo e Rogine in Comune di FONTAINEMORE, condizionata all'osservanza di quanto richiesto dal Comitato Tecnico per l'Ambiente e dalle strutture regionali interpellate in sede di istruttoria, così come riportato in premessa;

2) di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 27 agosto 2001, n. 3076.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di impianto seggioviario triposto «Couis II» in Comune di GRESSAN, proposto dalla Società PILA S.p.A..

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto della richiesta presentata in data 7 maggio 2001 dalla Società PILA s.p.a. di GRESSAN, tendente ad ottenere la Valutazione dell'Impatto Ambientale del progetto di realizzazione di impianto seggioviario triposto «Couis II» in Comune di GRESSAN, ai sensi della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14;

Preso atto che, con nota prot. n. 12764/5/DTA in data 25 giugno 2001, il Servizio Gestione e Qualità dell'Ambiente ha provveduto in sede di istruttoria a richiedere il parere alle seguenti strutture regionali:

- Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura;
- Direzione del Corpo Forestale Valdostano;
- Direzione Trasporti dell'Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti;
- Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche;
- Direzione Bacini Montani e Difesa del Suolo dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche;

Preso atto che sono pervenuti in sede di istruttoria i seguenti pareri:

- parere espresso dalla Direzione Trasporti dell'Assesso-

délibère

1) Une appréciation positive est prononcée quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par le consortium d'amélioration foncière «Chasteroux» de FONTAINEMORE en vue de la réalisation du chemin rural menant aux lieux-dits Posa, Chasteroux, Codoubo et Rogine, dans la commune de FONTAINEMORE. Les conditions visées au préambule de la présente délibération, formulées par le Comité technique de l'environnement et par les structures régionales entendues lors de l'instruction, doivent être respectées ;

2) L'effectivité de la présente appréciation positive de la compatibilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente délibération ;

3) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 3076 du 27 août 2001,

portant appréciation positive conditionnée de la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation du télésiège triplace « Couis II », dans la commune de GRESSAN, déposé par la société «PILA SpA».

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande déposée le 7 mai 2001 par la société «PILA SpA» de GRESSAN en vue d'obtenir l'appréciation de l'impact sur l'environnement du projet de réalisation du télésiège triplace « Couis II », dans la commune de GRESSAN, aux termes de la loi régionale n° 14 du 18 juin 1999 ;

Considérant que, lors de l'instruction, le Service de la gestion et de la qualité de l'environnement a demandé, par sa lettre du 25 juin 2001, réf. n° 12764/5/DTA, l'avis des structures régionales suivantes :

- Service de la protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture ;
- Direction du Corps forestier valdôtain ;
- Direction des transports de l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports ;
- Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;
- Direction des bassins-versants de montagne et de la protection du sol de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;

Considérant que, lors de l'instruction, les avis indiqués ci-après ont été recueillis :

- Avis exprimé par la Direction des transports de l'Asses-

rato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti (nota prot. n. 22400/5/SIF in data 16 luglio 2001);

- parere favorevole condizionato espresso, per quanto attiene agli aspetti geomorfologici e geodinamici, dal Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche (nota prot. n. 15706/5/DTA in data 31 luglio 2001);
- parere favorevole condizionato espresso dal Corpo Forestale Valdostano (nota prot. n. 20424/RN in data 31 luglio 2001);
- parere favorevole condizionato espresso dal Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura (nota prot. n. 15432/TP in data 7 agosto 2001);

Richiamato il parere favorevole condizionato espresso, per quanto attiene agli aspetti geomorfologici e geodinamici, dal Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche (nota prot. n. 15706/5/DTA in data 31 luglio 2001), che, dopo aver evidenziato delle carenze di natura geologica e geomorfologica nello studio di impatto ambientale presentato, recita quanto segue: «dalle conoscenze geologico-geomorfologiche acquisite del territorio in questione, lo scrivente Servizio, dopo aver esaminato la documentazione presentata, è giunto alla determinazione che l'intervento proposto non altera particolarmente la stabilità geologica ed idrogeologica della zona, purché siano rispettate le misure di mitigazione proposte e purché siano osservate le disposizioni del DM 11.03.1988. Non emergendo quindi particolari problematiche in relazione alla fattibilità dell'opera, si esprime parere positivo al progetto presentato, in attesa di adeguate documentazioni in sede di progetto esecutivo»;

Richiamato il parere favorevole espresso dalla Direzione del Corpo Forestale Valdostano (nota prot. n. 20424/RN in data 31 luglio 2001), a condizione che vengano seguite le seguenti prescrizioni:

- «• per ridurre al minimo gli effetti negativi dell'opera sull'ambiente, dovranno essere rispettate le «misure di mitigazione» presenti nello S.I.A.;
- al termine dei lavori l'area dovrà risultare adeguatamente sistemata e inerbita;
- il materiale di demolizione degli impianti dismessi, se non riutilizzato, dovrà essere conferito presso apposite discariche autorizzate.

Si rammenta, che ai sensi del R.D. 1926/1126, art. n. 20, la Ditta appaltatrice dovrà presentare alla Stazione Forestale competente per giurisdizione, regolare dichiarazione di inizio lavori e progetto esecutivo dell'opera»;

sorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports (lettre du 16 juillet 2001, réf. n° 22400/5/SIF) ;

- Avis favorable, sous réserve du respect de certaines conditions, exprimé, quant aux aspects géomorphologiques et géodynamiques, par le Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics (lettre du 31 juillet 2001, réf. n° 15706/5/DTA) ;
- Avis favorable, sous réserve du respect de certaines conditions, exprimé par le Corps forestier valdôtain (lettre du 31 juillet 2001, réf. n° 20424/RN) ;
- Avis favorable, sous réserve du respect de certaines conditions, exprimé par le Service de la protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture (lettre du 7 août 2001, réf. n° 15432/TP) ;

Rappelant l'avis favorable, sous réserve du respect de certaines conditions, exprimé, quant aux aspects géomorphologiques et géodynamiques, par le Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics (lettre du 31 juillet 2001, réf. n° 15706/5/DTA), qui, après avoir mis en évidence les lacunes de nature géologique et géomorphologique de l'étude d'impact sur l'environnement, a fait remarquer que les connaissances géologiques et géomorphologiques afférentes au territoire en question permettent d'affirmer, suite à l'examen de la documentation présentée, que les travaux en cause ne compromettent pas sensiblement la stabilité géologique et hydrogéologique de la zone concernée, à condition que les mesures de réduction de l'impact sur l'environnement soient adoptées et que les dispositions du DM du 11 mars 1988 soient respectées ; dans l'attente de la présentation de la documentation afférente au projet d'exécution, ledit service exprime donc un avis favorable quant au projet présenté, car aucun problème particulier ne fait obstacle à la réalisation des travaux en question.

Rappelant l'avis favorable exprimé par la Direction du Corps forestier valdôtain (lettre du 31 juillet 2001, réf. n° 20424/RN), à condition que les prescriptions indiquées ci-après soient respectées :

- Pour réduire au minimum les effets négatifs de l'ouvrage en question sur l'environnement, il y a lieu de respecter les mesures de réduction de l'impact sur l'environnement visées à l'étude d'impact y afférente ;
- À l'issue des travaux, la zone concernée doit être réaménagée et enherbée ;
- Les matériaux résultant du démantèlement des anciennes installations et qui ne sont pas réutilisés doivent être acheminés vers des décharges autorisées ;

Il est rappelé également qu'aux termes de l'art. 20 du DR n° 1126/1926, l'adjudicataire doit présenter la déclaration d'ouverture de chantier et le projet d'exécution au poste forestier compétent ;

Richiamato il parere favorevole espresso dal Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura (nota prot. n. 15432/TP in data 7 agosto 2001) a condizione che:

- vengano smantellati anche i plinti dell'impianto vecchio;
- i terreni smossi dagli scavi vengano perfettamente ripristinati a verde;
- i gaz-ex e il deposito siano di materiale non riflettente;

Rilevato che il Comitato Tecnico per l'Ambiente, riunitosi in data 1° agosto 2001, ha espresso all'unanimità parere favorevole, alle seguenti condizioni:

- della data di inizio dei lavori dovrà essere dato avviso con comunicazione scritta anche all'Ufficio V.I.A. dell'Assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche;

Visto l'art. 15 della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14 concernente la nuova disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale;

Richiamata la propria deliberazione n. 13 in data 11 gennaio 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Richiamati i decreti legislativi n. 320/1994 e n. 44/1998;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Dirigente del Servizio Gestione e Qualità dell'Ambiente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lett. «e» e 59, comma 2, della L.R. n. 45/1995, sulla legittimità della presente deliberazione;

Su proposta del Presidente della Regione, sig. Dino VIÉRIN, in assenza dell'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di esprimere una valutazione positiva sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dalla Società PILA s.p.a. di GRESSAN, di realizzazione di impianto seggioviario triposto «Couis II» in Comune di GRESSAN, condizionata all'osservanza di quanto richiesto dal Comitato Tecnico per l'Ambiente e dalle strutture regionali interpellate in sede di istruttoria, così come riportato in premessa;

2) di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

Rappelant l'avis favorable exprimé par le Service de la protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture (lettre du 7 août 2001, réf. n° 15432/TP) à condition que :

- Les socles de l'ancienne installation soient également démantelés ;
- Les terres déplacées lors des travaux de terrassement soient remises en état et parfaitement engazonnées ;
- Les gazex et le dépôt soient réalisés en matériau non réfléchissant.

Considérant que le Comité technique de l'environnement a formulé à l'unanimité, lors de sa réunion du 1^{er} août 2001, un avis favorable, à la condition suivante :

- La date du début des travaux doit être communiquée par écrit également au Bureau de l'évaluation de l'impact de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;

Vu l'art. 15 de la loi régionale n° 14 du 18 juin 1999 portant nouvelle réglementation de la procédure d'évaluation de l'impact sur l'environnement ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320/1994 et n° 44/1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le chef du Service de la gestion et de la qualité de l'environnement, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition du président de la Région, Dino VIÉRIN, en l'absence de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics ;

À l'unanimité,

délibère

1) Une appréciation positive est prononcée quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par la société «PILA SpA» de GRESSAN en vue de la réalisation du télésiège triplace « Couis II », dans la commune de GRESSAN. Les conditions visées au préambule de la présente délibération, formulées par le Comité technique de l'environnement et par les structures régionales entendues lors de l'instruction, doivent être respectées ;

2) L'effectivité de la présente appréciation positive de la compatibilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente délibération ;

3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 27 agosto 2001, n. 3077.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di fabbricato ad uso macello in località Zona Artigianale del Comune di SAINT-VINCENT, di cui alla D.G.R. n. 1421 in data 12 febbraio 1993.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 1421 in data 12 febbraio 1993 concernente la «valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di fabbricato ad uso macello in località Zona Artigianale del Comune di SAINT-VINCENT», al cui punto 3° del deliberato si limitava l'efficacia della valutazione positiva per il periodo di durata della concessione edilizia;

Considerato che detta valutazione positiva era subordinata, come citato nel punto 2°) del dispositivo, all'effettivo raggiungimento di un accordo o convenzione fra i titolari della struttura di macellazione e l'Amministrazione Regionale, al fine di permettere l'accesso a tutti i potenziali utenti, sulla base di apposito regolamento;

Preso atto della nota pervenuta in data 27 giugno 2001 con la quale il Comune di SAINT-VINCENT ha richiesto una proroga della validità della decisione di compatibilità ambientale prima citata, evidenziando contestualmente che, essendo sopravvenute nuove disposizioni comunitarie, non sussistono più gli obblighi di cui al punto 2 della delibera di cui in oggetto;

Rilevato che il Comitato Tecnico per l'Ambiente, riunitosi in data 27 giugno 2001, pur ribadendo la sensibilità del sito dal punto di vista paesaggistico, come evidenziato anche dal Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura, che ribadisce il precedente parere, ha espresso parere favorevole al prolungamento della validità della deliberazione sopra richiamata, estendendo l'efficacia della valutazione positiva di compatibilità ambientale per cinque anni dalla data della presente deliberazione, e sopprimendo la condizione di cui al punto 2 della delibera stessa;

Ritenuto nondimeno opportuno provvedere alla rettifica della precedente propria deliberazione per quanto concerne il superamento della prescrizione enunciata precedentemente;

Visto il 1° comma dell'art. 17 della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14, che dispone come la Giunta Regionale, sentito il Comitato Tecnico per l'Ambiente, possa prorogare il termine d'efficacia della decisione sulla valutazione dell'impatto ambientale;

3) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 3077 du 27 août 2001,

portant rectification et prorogation de l'effectivité de l'appréciation positive conditionnée de la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation d'un bâtiment destiné à accueillir un abattoir dans la zone artisanale de la commune de SAINT-VINCENT, visée à la délibération du Gouvernement régional n° 1421 du 12 février 1993.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Considérant que le point 3) du dispositif de la délibération du Gouvernement régional n° 1421 du 12 février 1993, portant appréciation positive conditionnée de la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation d'un bâtiment destiné à accueillir un abattoir dans la zone artisanale de la commune de SAINT-VINCENT, limitait l'effectivité de ladite à la période de validité du permis de construire ;

Considérant que le point 2) du dispositif de ladite délibération subordonnait l'appréciation positive de la compatibilité avec l'environnement à la passation d'un accord ou d'une convention entre les titulaires de l'abattoir et l'Administration régionale, afin que tous les usagers potentiels soient en mesure d'accéder à la structure en cause, sur la base d'un règlement ad hoc ;

Rappelant la lettre du 27 juin 2001 par laquelle la commune de SAINT-VINCENT demandait une prorogation de la validité de la décision en matière de compatibilité avec l'environnement susmentionnée et précisait qu'en vertu de nouvelles dispositions communautaires il n'est plus nécessaire de respecter les obligations visées au point 2 de la délibération susdite ;

Considérant que le Comité technique de l'environnement, lors de sa réunion du 27 juin 2001, tout en soulignant le caractère sensible du site en cause du point de vue du paysage – ce qui a été mis en évidence également par le Service de protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture qui a confirmé son avis précédent – a formulé un avis favorable quant à la reconduction du délai d'effectivité de la délibération susmentionnée, qu'il a en fait prorogé pour une durée de cinq ans à compter de la date de la présente délibération, et a éliminé la condition visée au point 2) de ladite délibération ;

Considérant toutefois qu'il est opportun de rectifier la délibération susmentionnée, compte tenu du fait que le respect de la prescription susdite n'est plus nécessaire ;

Vu le 1^{er} alinéa de l'art. 17 de la loi régionale n° 14 du 18 juin 1999, qui établit que le Gouvernement régional peut proroger l'effectivité de l'appréciation de la compatibilité avec l'environnement des projets, sur avis du Comité technique de l'environnement ;

Richiamata la propria deliberazione n. 13 in data 11 gennaio 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Richiamati i decreti legislativi n. 320/1994 e n. 44/1998;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Dirigente del Servizio Gestione e Qualità dell'Ambiente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lett. «e» e 59, comma 2, della L.R. n. 45/1995, sulla legittimità della presente deliberazione;

Su proposta del Presidente della Regione, sig. Dino VIÉRIN, in assenza dell'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di rettificare la propria precedente deliberazione n. 1421 in data 12 febbraio 1993 concernente la «valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di fabbricato ad uso macello in località Zona Artigianale del Comune di SAINT-VINCENT», revocandone il punto 2) del dispositivo, ove si subordinava la valutazione positiva «all'effettivo raggiungimento di un accordo o convenzione fra i titolari della struttura di macellazione e l'Amministrazione Regionale, al fine di permettere l'accesso a tutti i potenziali utenti, sulla base di apposito regolamento»;

2) di prorogare l'efficacia della sopramenzionata deliberazione di Giunta n. 1421 in data 12 febbraio 1993, secondo le modalità stabilite al punto 3) del presente dispositivo;

3) di stabilire che l'efficacia della valutazione di compatibilità ambientale in oggetto sia prorogata per cinque anni decorrenti dalla data della presente deliberazione;

4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3092 du 27 août 2001,

portant nomination, aux termes de la Loi régionale n° 11/1997, de M. Ezio PONT en qualité de conseiller, représentant de la Région, au sein du Conseil d'administration de la «Coopérative Cave du Vin Blanc de Morgex et La Salle», pour les années 2001 et 2002.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320/1994 et n° 44/1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le chef du Service de la gestion et de la qualité de l'environnement, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition du président de la Région, Dino VIÉRIN, en l'absence de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics ;

À l'unanimité,

délibère

1) La délibération du Gouvernement régional n° 1421 du 12 février 1993, portant appréciation positive conditionnée de la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation d'un bâtiment destiné à accueillir un abattoir dans la zone artisanale de la commune de SAINT-VINCENT, est rectifiée par l'élimination du point 2) de son dispositif qui subordonnait l'appréciation positive à la passation d'un accord ou d'une convention entre les titulaires de l'abattoir et l'Administration régionale afin que tous les usagers potentiels soient en mesure d'accéder à la structure en cause, sur la base d'un règlement ad hoc ;

2) L'effectivité de la délibération du Gouvernement régional n° 1421 du 12 février 1993 est prorogée suivant les modalités visées au point 3) du dispositif de la présente délibération ;

3) L'effectivité de l'appréciation positive de la compatibilité avec l'environnement du projet dont il est question est prorogée pour une durée de cinq ans à compter de la date de la présente délibération ;

4) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Deliberazione 27 agosto 2001, n. 3092.

Nomina, ai sensi della legge regionale n. 11/97, del Sig. Ezio PONT quale rappresentante della Regione, con funzioni di consigliere, in seno al Consiglio di amministrazione della «Coopérative Cave du Vin Blanc de Morgex et de La Salle», per gli anni 2001 e 2002.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

aux termes de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997, M. Ezio PONT, né à LA SALLE le 22 décembre 1945, est nommé membre titulaire, représentant de la Région, au sein du Conseil d'administration de la «Cooperativa Cave du Vin Blanc de Morgex et de La Salle», pour les années 2001 et 2002.

Délibération n° 3128 du 3 septembre 2001,

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve de caisse de l'année 2001.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvés le prélèvement de 656 000 000 L (six cent cinquante-six millions) des crédits inscrits au chapitre 69440 («Fonds de réserve de caisse») du budget prévisionnel 2001 de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires, et l'inscription de ladite somme, selon les montants indiqués, aux chapitres suivants de la partie dépenses dudit budget:

Chap. 38280 «Dépenses pour des travaux d'aménagement hydraulique et forestier et de protection contre les avalanches.» 346 000 000 L;

Chap. 42440 «Subvention annuelle pour le fonctionnement du Centre de recherches, d'études et de valorisation de la viticulture de montagne (CERVIM).» 240 000 000 L;

Chap. 57400 «Dépenses pour des manifestations et des initiatives culturelles et scientifiques (actions relevant de la comptabilité IVA comprises).» 16 000 000 L;

Chap. 66060 «Dépenses pour la restauration et l'entretien du patrimoine archéologique.» 54 000 000 L;

2) La présente délibération est publiée, par extrait, au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Deliberazione 3 settembre 2001, n. 3195.

Annullamento della deliberazione della Giunta regionale n. 2325, del 29 giugno 1998, limitatamente al finanziamento dell'intervento n. 50, concernente «Ampliamento, adeguamento e restauro del cimitero di Valgrisenche», a seguito della rinuncia del Comune di VALGRISENCHE

di nominare, ai sensi della legge regionale 10 aprile 1997, n. 11, il Sig. Ezio PONT, nato a LA SALLE il 22.12.1945, quale rappresentante della Regione, con funzioni di consigliere, in seno al Consiglio di amministrazione della «Coopérative Cave du Vin Blanc de Morgex et de La Salle», per gli anni 2001 e 2002.

Deliberazione 3 settembre 2001, n. 3128.

Prelievo di somma dal fondo di riserva di cassa per l'anno 2001.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) È approvato il prelievo della somma di lire 656.000.000 (seicentocinquantaseimilioni) dallo stanziamento iscritto al capitolo 69440 («Fondo di riserva di cassa») del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001, che presenta la necessaria disponibilità, destinando la stessa ad integrazione dei sottoelencati capitoli di spesa per l'importo a fianco di ognuno indicato:

Cap. 38280 «Spese per opere di sistemazione idraulico-forestale e di difesa da valanghe» L. 346.000.000;

Cap. 42440 «Contributo annuo per il funzionamento del centro di ricerche, studi e valorizzazione per la viticoltura montana (CERVIM)» L. 240.000.000;

Cap. 57400 «Spese per manifestazioni ed iniziative culturali e scientifiche (comprende interventi rilevanti ai fini IVA)» L. 16.000.000;

Cap. 66060 «Spese per restauri e per opere di manutenzione del patrimonio archeologico» L. 54.000.000;

2) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3195 du 3 septembre 2001,

portant abrogation de la délibération du Gouvernement régional n° 2325 du 29 juin 1998, limitativement au financement de l'action n° 50 relative à l'agrandissement et à la rénovation du cimetière de VALGRISENCHE, en raison du fait que ladite commune a renoncé à réaliser

**all'attuazione dell'intervento medesimo e recupero di
somme dal predetto comune.**

LA GIUNTA REGIONALE

- a. richiamata la legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 recante «Interventi regionali in materia di finanza locale» che disciplina, tra l'altro, il Fondo per speciali programmi di investimento (FoSPI), destinato al finanziamento di opere pubbliche di interesse locale mediante l'approvazione, da parte della Giunta regionale, di programmi triennali scorrevoli – cui si perviene attraverso due fasi sequenziali costituite, rispettivamente, da un programma preliminare e, sulla base di questo, da un programma definitivo – ed in particolare:
- a.1. l'art. 21 con cui si stabilisce che, contestualmente all'approvazione del programma definitivo, sono deliberati, a favore degli enti locali che hanno presentato proposte incluse nel programma stesso, contributi sulle spese sostenute per la progettazione, ivi compreso l'eventuale studio di impatto ambientale; tali contributi sono determinati applicando alla spesa programmata per la realizzazione dei singoli interventi le percentuali stabilite in un'apposita tabella approvata dalla Giunta regionale e aggiornata ogni triennio;
- a.2. l'art. 23 che specifica le procedure di esecuzione degli interventi da parte degli enti richiedenti e definisce le modalità dei trasferimenti finanziari agli enti stessi, da parte dell'amministrazione regionale, precisando che un primo anticipo, pari al venti per cento dell'intera spesa programmata a carico della Regione, è erogato contestualmente all'impegno della spesa stessa;
- b. richiamata la propria deliberazione n. 2061, del 9 giugno 1997, con cui è stato approvato il programma preliminare FoSPI per il triennio 1998/2000, sulla base delle richieste presentate dagli enti locali entro il 31 ottobre 1996;
- c. richiamata la propria deliberazione n. 2325, del 29 giugno 1998, con cui:
- c.1. è stato approvato il programma definitivo FoSPI per il triennio 1998/2000, che include il progetto n. 50, concernente «ampliamento, adeguamento e restauro del cimitero di VALGRISENCHE», da realizzarsi a cura del Comune stesso;
- c.2. è stata impegnata, per l'esecuzione del progetto in argomento, la spesa complessiva di lire 683,5 milioni – di cui 144 milioni a valere sull'esercizio finanziario 1998 e 539,5 milioni a valere sull'esercizio finanziario 1999 – imputandola al capitolo n. 21300 del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 1998-2000;
- c.3. è stata aggiornata la tabella delle percentuali da utilizzarsi per il calcolo dei contributi di cui in a.1.;

**l'action en cause, et recouvrement des crédits transférés
à celle-ci.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

- a. Rappelant la loi régionale n° 48 du 20 novembre 1995 portant mesures régionales en matière de finances locales, qui régit, entre autres, le Fonds pour les plans spéciaux d'investissement (FoSPI) destiné au financement de travaux publics d'intérêt local, sur approbation par le Gouvernement régional de plans triennaux à échéance variable – dont l'élaboration comporte deux phases, à savoir la conception d'un plan préliminaire et, sur la base de celui-ci, d'un plan définitif – et rappelant notamment :
- a.1. l'art. 21 de ladite loi qui établit que lors de l'approbation du plan définitif, sont également octroyées aux collectivités locales ayant présenté des projets inclus dans ledit plan des aides financières à titre de concours à la couverture des frais de conception, y compris les frais découlant de l'éventuelle étude de l'impact sur l'environnement. Lesdites aides sont déterminées par l'application à la dépense prévue pour la réalisation de chaque projet des pourcentages visés au tableau approuvé à cet effet par le Gouvernement régional et mis à jour tous les trois ans ;
- a.2. l'art. 23 de ladite loi qui fixe les procédures à suivre pour la réalisation des actions en cause par les collectivités locales, définit les modalités afférentes aux virements de fonds à celles-ci par l'Administration régionale et précise qu'une première avance, s'élevant à vingt pour cent du total de la dépense à la charge de la Région, est versée lors de l'engagement de ladite dépense ;
- b. Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2061 du 9 juin 1997 portant approbation du plan préliminaire FoSPI, au titre de la période 1998/2000, sur la base des demandes présentées par les collectivités locales au plus tard le 31 octobre 1996 ;
- c. Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2325 du 29 juin 1998 portant :
- c.1. approbation du plan définitif FoSPI, au titre de la période 1998/2000 qui comprend le projet n° 50 relatif aux travaux d'agrandissement et de rénovation du cimetière de VALGRISENCHE à réaliser par la commune en cause ;
- c.2. engagement, pour l'exécution des travaux en question, d'une dépense s'élevant globalement à 683 500 000 L – dont 144 000 000 L à valoir sur l'exercice 1998 et 539 500 000 L à valoir sur l'exercice 1999 – imputée au chapitre 21300 du budget pluriannuel 1998-2000 de la Région ;
- c.3. mise à jour du tableau des pourcentages à utiliser pour le calcul des subventions visées au point a.1. ;

- c.4. è stata impegnata la spesa di lire 58.184.640, sul capitolo 21255 della Regione, quale contributo sulle spese sostenute dal Comune di VALGRISENCHE per la progettazione del citato intervento n. 50, in applicazione dell'art. 21 della l.r. n. 48/95;
- c.5. è stata autorizzata la liquidazione della somma di cui in c.4., nonché della somma di lire 137 milioni, quale primo anticipo sui trasferimenti finanziari da erogarsi all'amministrazione comunale, da parte della Regione, in applicazione dell'art. 23, comma 2, lett. a), della medesima legge;
- d. atteso che, in data 9 febbraio 1999, sono stati effettuati i mandati di pagamento (n. A6415 e n. A6416) relativi alle somme di cui in c.5.;
- e. preso atto della deliberazione di Consiglio n. 7 del 1° giugno 2001, con la quale il Comune di VALGRISENCHE ha rinunciato all'attuazione dell'intervento n. 50, incluso nel programma definitivo FoSPI 1998/2000;
- f. considerato che tale rinuncia ha fatto venir meno – con effetti *ex tunc* – uno dei fondamentali requisiti di legittimità del provvedimento regionale di approvazione del finanziamento e più precisamente la volontà del Comune di realizzare l'opera, espressa a suo tempo con provvedimento della Giunta comunale n. 14, del 9 febbraio 1998;
- g. tenuto conto, quindi, che la deliberazione del consiglio comunale ha effetto dismissivo del diritto al finanziamento e a tutte le altre erogazioni disposte a tal fine, in quanto ha estinto in radice il rapporto giuridico relativo all'esecuzione dell'intervento;
- h. considerato, infine, che l'Amministrazione di VALGRISENCHE, rinunciando al finanziamento è venuta a costituire in capo proprio un vero e proprio debito, nei confronti della Regione, per gli importi indebitamente ritenuti, con la conseguenza di imporre, alla Regione medesima, il recupero, con gli accessori, delle somme finora erogate;
- i. ritenuto, pertanto, opportuno annullare la propria deliberazione n. 2325 del 29 giugno 1998, limitatamente al finanziamento di lire 683,5 milioni, disposto a favore del progetto n. 50, concernente «ampliamento, adeguamento e recupero del cimitero di VALGRISENCHE»;
- j. ritenuto, conseguentemente, indispensabile recuperare le spese sostenute a suo tempo dall'amministrazione regionale a favore del Comune di VALGRISENCHE – quale primo anticipo sui trasferimenti finanziari da erogarsi per la realizzazione del progetto in argomento, nonché quale contributo sulle spese sostenute dall'ente locale per la progettazione dell'intervento – ammontanti complessivamente a lire 195.184.640;
- k. ritenuto altresì necessario richiedere all'ente locale gli interessi legali, sull'ammontare di cui alla lettera precedente, in applicazione dell'art. 1284 del Codice Civile,
- c.4. engagement de la dépense de 58 184 640 L, imputée au chapitre 21255 du budget régional, à titre d'aide à la couverture des frais supportés par la commune de VALGRISENCHE pour la conception de l'action n° 50, en application de l'art. 21 de la LR n° 48/1995 ;
- c.5. autorisation de liquider la somme visée au point c.4. ainsi que la somme de 137 000 000 L, à titre de première avance sur les virements de fonds que la Région doit effectuer en faveur de l'administration communale, en application de la lettre a) du 2° alinéa de l'art. 23 de ladite loi ;
- d. Considérant que les mandats de paiement (n° A6415 et n° A6416) relatifs aux sommes visées au point c.5. ont été émis le 9 février 1999 ;
- e. Rappelant la délibération du Conseil communal de VALGRISENCHE n° 7 du 1^{er} juin 2001 par laquelle la commune renonce à réaliser l'action n° 50, visée au plan définitif FoSPI 1998/2000 ;
- f. Considérant que ladite délibération a comporté, à compter de la date de celle-ci, la perte de l'une des conditions fondamentales pour la légalité de l'acte régional portant approbation du financement, à savoir la volonté de la commune de réaliser les travaux en cause, au sens de délibération de la Junte communale n° 14 du 9 février 1998 ;
- g. Considérant que la délibération du Conseil communal susmentionnée a comporté la perte pour la commune en question du droit au financement et à tous les versements y afférents et l'extinction du lien juridique relatif à la réalisation desdits travaux ;
- h. Considérant que puisque la commune de VALGRISENCHE a renoncé au financement en cause, les sommes qu'elle à indûment retenues constituent une dette envers la Région et que celle-ci est tenue de procéder au recouvrement des aides versées avec les intérêts ;
- i. Considérant qu'il est nécessaire d'abroger la délibération du Gouvernement régional n° 2325 du 29 juin 1998, limitativement au financement de 683 500 000 L afférent au projet n° 50 portant sur l'agrandissement et la rénovation du cimetière de VALGRISENCHE ;
- j. Considérant qu'il est donc indispensable de procéder au recouvrement des sommes versées par l'Administration régionale à la commune de VALGRISENCHE, à titre de première avance sur les virements de fonds relatifs à la réalisation du projet en cause et à titre de subvention relative aux dépenses supportées par ladite commune pour la conception des travaux y afférents, pour un montant global de 195 184 640 L ;
- k. Considérant qu'il est nécessaire de demander à la collectivité locale en question le versement de l'intérêt légal sur le montant visé à la lettre précédente – au sens de l'art. 1284

pari al 3,5 per cento in ragione d'anno, limitatamente al periodo intercorrente dalla data di adozione della deliberazione di rinuncia da parte del Comune di VALGRISENCHE (1° giugno 2001) fino al momento della concreta restituzione delle somme;

- l. considerato che con lettera prot. n. 2201/5PRO, del 9 agosto 2001, la Direzione programmazione e valutazione investimenti ha invitato l'ente locale ad effettuare il rimborso delle somme di cui in j. e k. entro e non oltre il 30 settembre 2001;
- m. richiamata la propria deliberazione n. 13 in data 11 gennaio 2001, concernente l'approvazione del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2001/2003, con attribuzione alle strutture dirigenziali delle quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;
- n. richiamati i decreti legislativi nn. 320/1994 e 44/1998;
- o. visto il parere favorevole rilasciato dal dirigente della programmazione e valutazione investimenti della Presidenza della Regione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lett. e), e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/95, sulla legittimità della presente deliberazione;

Su proposta del Presidente della Regione, sig. Dino VIÉRIN;

ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1. di annullare la propria deliberazione n. 2325, del 29 giugno 1998, limitatamente al finanziamento di lire 683,5 milioni, disposto a favore del progetto n. 50, concernente «ampliamento, adeguamento e recupero del cimitero di VALGRISENCHE»;

2. di recuperare le spese sostenute a suo tempo dall'amministrazione regionale a favore del Comune di VALGRISENCHE – quale primo anticipo sui trasferimenti finanziari da erogarsi per la realizzazione del progetto di cui al punto 1., nonché quale contributo sulle spese sostenute dall'ente locale per la progettazione dell'intervento – ammontanti complessivamente a lire 195.184.640;

3. di richiedere all'ente locale gli interessi legali, sull'ammontare di cui al punto precedente – in applicazione dell'art. 1284 del Codice Civile, pari al 3,5 per cento in ragione d'anno – limitatamente al periodo intercorrente dalla data di adozione della deliberazione di rinuncia da parte del comune di VALGRISENCHE (1° giugno 2001) fino al momento della concreta restituzione delle somme, da effettuarsi entro e non oltre il 30 settembre 2001;

4. di introitare le somme di cui ai precedenti punti 2 e 3 nel capitolo di parte entrata n. 9790 [«finanziamenti a carico di enti locali per la realizzazione di opere pubbliche a

du Code civil, soit 3,5 p. 100 par an – limitativement à la période allant de la date de l'adoption de la délibération portant renonciation de la réalisation de l'action en cause par la commune de VALGRISENCHE (1^{er} juin 2001) à la date de la restitution des sommes en question ;

- l. Considérant que la Direction de la programmation et de l'évaluation des investissements a invité, par sa lettre du 9 août 2001, réf. n° 2201/5PRO, la commune en cause à rembourser les sommes visées aux lettres j. et k. de la présente délibération, au plus tard le 30 septembre 2001 ;
- m. Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001, portant adoption du budget de gestion de la Région au titre de la période 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;
- n. Rappelant les décrets législatifs n° 320/1994 et n° 44/1998 ;
- o. Vu l'avis favorable du directeur de la programmation et de l'évaluation des investissements de la Présidence de la Région, exprimé aux termes des dispositions combinées de la lettre e) du premier alinéa de l'art. 13 et du deuxième alinéa de l'art. 59 de la LR n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition du président de la Région, M. Dino VIÉRIN ;

À l'unanimité,

délibère

1. La délibération du Gouvernement régional n° 2325 du 29 juin 1998 est abrogée limitativement au financement de 683 500 000 L destiné à la réalisation de l'action n° 50, relative à l'agrandissement et à la rénovation du cimetière de VALGRISENCHE ;

2. Les sommes versées par l'Administration régionale à la commune de VALGRISENCHE à titre de première avance sur les virements de fonds relatifs à la réalisation du projet visé au point 1. de la présente délibération et à titre de subvention relative aux dépenses supportées par ladite commune pour la conception des travaux y afférents – sommes s'élevant à 195 184 640 L – doivent être recouvrées ;

3. La commune de VALGRISENCHE est tenue de procéder au versement de l'intérêt légal sur le montant visé au point précédent – au sens de l'art. 1284 du Code civil, soit 3,5 p. 100 par an – limitativement à la période allant de la date de l'adoption de la délibération portant renonciation de la réalisation de l'action en cause (1^{er} juin 2001) à la date de la restitution des sommes en question, qui doit avoir lieu au plus tard le 30 septembre 2001 ;

4. Les sommes visées aux points 2. et 3. de la présente délibération sont inscrites au chapitre 9790 (« Financements à la charge des collectivités locales pour la réalisation d'ou-

valere sul fondo per speciali programmi di investimento (FOSPI)»] del bilancio della Regione per l'anno 2001;

5. di stabilire che, qualora il Comune di VALGRISENCHE non provveda alla restituzione delle somme sopraindicate, entro il termine del 30 settembre 2001, verrà considerato in mora e, in caso di inadempienza, l'amministrazione regionale procederà all'apertura di un procedimento per il recupero delle somme indebitamente trattenute dal Comune;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 10 settembre 2001, n. 3205.

Prelievo di somma dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno 2001 e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare il prelievo, sia in termini di competenza che in termini di cassa, della somma di lire 1.249.540.000 (unmiliardoduecentoquarantanovemilionicinquecentoquarantamila) dallo stanziamento del capitolo 69360 («Fondo di riserva per le spese impreviste») della parte Spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001, che presenta la necessaria disponibilità, destinando la somma stessa ad aumentare lo stanziamento dei seguenti capitoli di spesa del bilancio medesimo:

Cap 38280	Spese per opere di sistemazione idraulico-forestale e di difesa da valanghe L. 500.000.000;
Cap 37840	Spese per la predisposizione e l'attuazione di misure di previsione e prevenzione di eventi calamitosi L. 500.000.000;
Cap 20440	Oneri derivanti da sentenze giudiziarie esecutive, da lodi arbitrali e da accordi transattivi L. 249.540.000;

2) di modificare l'allegato alla deliberazione di Giunta n. 13 dell'11 gennaio 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative così come segue:

in diminuzione

– Struttura dirigenziale:	«Direzione Bilancio e Programmazione»
---------------------------	---------------------------------------

vrages publics, à valoir sur le Fonds pour les plans spéciaux d'investissement (FoSPI) ») de la partie recettes du budget 2001 de la Région ;

5. Au cas où la commune de VALGRISENCHE ne procéderait pas au remboursement des sommes susmentionnées au plus tard le 30 septembre 2001, elle sera mise en demeure de le faire et, si elle ne s'exécute pas, l'Administration régionale engagera une procédure pour le recouvrement des sommes indûment retenues par la commune ;

6. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 3205 du 10 septembre 2001,

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve 2001 pour les dépenses imprévues et modification du budget de gestion y afférent.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvés le prélèvement, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, de la somme de 1 249 540 000 L (un milliard deux cent quarante-neuf millions cinq cent quarante mille) des crédits inscrits au chapitre 69360 («Fonds de réserve pour les dépenses imprévues») de la partie dépenses du budget prévisionnel 2001 de la Région, qui dispose des fonds nécessaires, et l'inscription de ladite somme aux chapitres suivants de la partie dépenses dudit budget :

Chap. 38280	«Dépenses pour des travaux d'aménagement hydraulique et forestier et de protection contre les avalanches»	500 000 000 L ;
Chap. 37840	«Dépenses pour la conception et la réalisation de mesures de prévision et de prévention des calamités naturelles»	500 000 000 L ;
Chap. 20440	«Dépenses dérivant de jugements ayant force exécutoire, de jugements arbitraux et d'accords transactionnels»	249 540 000 L ;

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application est modifiée comme suit :

Diminution

– Structure de direction :	«Direction du budget et de la programmation»
----------------------------	--

- Obiettivo 092002 («Gestione dei fondi di riserva, degli oneri non ripartibili e delle partite di giro di competenza»)
- Cap. 69360
- Rich. n. 2391 «Fondo di riserva spese impreviste».
- Anno 2001 L. 1.249.540.000;
- in aumento*
- Struttura dirigenziale: «Direzione Bacini Montani e Difesa del Suolo»
- Obiettivo 171002 («Programmazione e realizzazione degli interventi nel settore idraulico forestale concernenti sistemazioni di aste torrentizie, di zone franose opere di difesa da valanghe»)
- Cap. 38280
- Rich. n. 659 «Esecuzione di lavori di sistemazione idraulico-forestale e di difesa del suolo mediante appalti pubblici.»
- Anno 2001 L. 500.000.000;
- Cap. 37840
- Rich. n. 3506 «Lavori di pronto intervento.»
- Anno 2001 L. 500.000.000;
- Struttura dirigenziale: «Direzione Affari Legali»
- Obiettivo 062001 («Gestione delle procedure per la difesa dei diritti della Regione
- Cap. 20440
- Rich. n. 9781 «Oneri derivanti da sentenze giudiziarie esecutive.»
- Anno 2001 L. 249.540.000;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dall'art. 4, comma 1, della legge regionale 21 agosto 2000, n. 27 e ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che la presente deliberazione

- Objectif 092002 («gestion des fonds de réserve, des dépenses ne pouvant être réparties et des mouvements d'ordre de l'exercice budgétaire»)
- Chap. 69360
- Détail 2391 «Fonds de réserve pour les dépenses imprévues»
- Année 2001 1 249 540 000 L ;
- Augmentation*
- Structure de direction : «Direction des bassins-versants de montagne et de la protection du sol»
- Objectif 171002 «Planification et réalisation d'actions dans le domaine hydraulique et forestier relatives au réaménagement de torrents et de zones sujettes aux éboulements, ainsi que d'ouvrages de protection contre les avalanches»
- Chap. 38280
- Détail 659 «Exécution des travaux de réaménagement dans le domaine hydraulique et forestier et de protection du sol, sur passation de marchés publics»
- Année 2001 500 000 000 L ;
- Chap. 37840
- Détail 3506 «Travaux urgents»
- Année 2001 500 000 000 L ;
- Structure de direction : «Direction des affaires légales»
- Objectif 062001 («Gestion des procédures en faveur des droits de la Région»)
- Chap. 20440
- Détail 9781 «Dépenses résultant de jugements exécutoires»
- Année 2001 249 540 000 L ;

3) La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive, au sens du troisième alinéa de l'art. 37 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par le 1er alinéa de l'art 4 de la loi régionale n° 27 du 21 août 2000, et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes du

sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 10 settembre 2001, n. 3206.

Riassegnazione in bilancio di somme eliminate dal conto dei residui passivi per perenzione amministrativa e reclamate dai creditori. Prelievo dal fondo di riserva e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni allo stato di previsione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2001:

in diminuzione

Cap. 69380 «Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui perenti agli effetti amministrativi (spese correnti).»
L. 1.140.532.000;

Cap. 69400 «Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui perenti agli effetti amministrativi (spese di investimento).»
L. 75.844.000;

Totale in diminuzione L. 1.216.376.000;

in aumento

Cap. 21870 «Spese di informatizzazione degli assessorati, dei servizi e degli uffici della Regione ed adeguamento tecnologico delle sedi degli stessi»
L. 2.544.000;

Cap. 30176 «Oneri per la formazione professionale concernenti iniziative oggetto di contributo del Fondo sociale europeo (FSE) e dei Fondi di rotazione statali – OBIETTIVO 3, Regolamento CE n. 2081/93 P.O. FSE 1994/99»
L. 67.002.000;

Cap. 59750 «Spese per l'attuazione del progetto di identificazione elettronica degli animali (I.D.E.A.) oggetto di contributi comunitari»
L. 43.000.000;

Cap. 59920 «Spese a carico della Regione per l'esercizio di funzioni sanitarie attribuite al Servizio Sanitario Nazionale»
L. 1.030.530.000;

cinquème alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989 modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 3206 du 10 septembre 2001,

portant réaffectation de sommes éliminées du compte des restes à payer pour péremption administrative et réclamées par les créanciers. Prélèvement de crédits du fonds de réserve et modification du budget de gestion.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les rectifications du budget prévisionnel 2001 de la Région mentionnées ci-après :

Diminution

Chap. 69380 «Fonds de réserve pour la réaffectation de sommes résiduelles périmées à des fins administratives (dépenses ordinaires)»
1 140 532 000 L ;

Chap. 69400 «Fonds de réserve pour la réaffectation de sommes résiduelles périmées à des fins administratives (dépenses d'investissement)»
75 844 000 L ;

Total diminution 1 216 376 000 L ;

Augmentation

Chap. 21870 «Dépenses pour l'informatisation des assessorat, des services et des bureaux de la Région et pour la mise aux normes technologiques des locaux y afférents» 2 544 000 L ;

Chap. 30176 «Dépenses relatives aux actions de formation professionnelle financées par le Fonds social européen (FSE) et par les fonds de roulement de l'État – objectif n° 3, règlement n° 2081/93/CEE – PO FSE 1994/1999»
67 002 000 L ;

Chap. 59750 «Dépenses pour la réalisation du projet d'identification électronique des animaux (IDEA) financé par l'Union européenne»
43 000 000 L ;

Chap. 59920 «Dépenses à la charge de la Région pour l'exercice de fonctions sanitaires attribuées au système sanitaire national»
1 030 530 000 L ;

Cap. 64540	«Contributi a società funiviarie per la realizzazione di impianti di innevamento artificiale»	L. 63.500.000;
Cap. 64800	«Contributi per la realizzazione di impianti di risalita e di strutture di particolare importanza sciistica»	L. 9.800.000;
	Totale in aumento	<u>L. 1.216.376.000;</u>

2) di riprodurre gli impegni di spesa dichiarati perenti, per l'importo reclamato dai creditori, sui competenti capitoli di bilancio secondo il sotto riportato elenco che costituisce aggiornamento degli interventi di cui all'allegato alla deliberazione di Giunta n. 13 dell'11 gennaio 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative:

- «Direzione agenzia regionale del lavoro»:

Cap. 30176 Rich. 10234 Ob. 071006	(nuova istituz.) Approvazione del programma di attività di formazione professionale di cui alla L.R. 05.05.1983, n. 28, per l'anno 1998 relativo all'obiettivo 3 del Fondo speciale europeo. Variazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998 per l'iscrizione di somme statali e comunitarie destinate a scopi specifici – D.G. n. 1088 del 30.03.1998	L. 67.002.000;
---	---	----------------

- «Dipartimento sistema informativo»:

Cap. 21870 Rich. 10235 Ob. 080004	(nuova istituz.) Approvazione, ai sensi della L.R. n. 16/1996, di specifiche convenzioni tra la Regione Autonoma Valle Aosta e la partecipata regionale IN.VA. S.p.A., in materia di programmazione, organizzazione e gestione del sistema informativo regionale, per il periodo 01.02.1998 – 31.12.1998. – D.G. n. 305 del 02.02.1998	L. 2.544.000;
---	---	---------------

- «Servizio sanità ospedaliera»:

Cap. 59920 Rich. 10240 (nuova istituz.) Ob. 102204 (nuova istituz.)	Approvazione del progetto adottato dal Direttore Generale dell'U.S.L. per l'attribuzione di risorse finanziarie aggiun-	
---	---	--

Chap. 64540	«Subventions aux sociétés exploitant des téléphériques en vue de réaliser des installations pour l'enneigement artificiel»	63 500 000 L ;
Chap. 64800	«Subventions pour la réalisation de remontées mécaniques et de structures particulièrement importantes pour la pratique du ski»	9 800 000 L ;
	Total augmentation	<u>1 216 376 000 L ;</u>

2) Les engagements de dépense déclarés périmés sont reportés, pour le montant réclamé par les créanciers, sur les chapitres compétents selon la liste ci-dessous, qui vaut mise à jour des interventions visées à l'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application :

- «Direction de l'agence régionale de l'emploi» :

Chap. 30176 Détail 10234 Obj. 071006	(nouveau détail) «Approbation du programme 1998 des activités relatives à la formation professionnelle visées à la LR n° 28 du 5 mai 1983 et afférentes à l'objectif 3 du Fonds social européen. Rectification du budget prévisionnel 1998 de la Région du fait de l'inscription de crédits alloués par l'État et par l'Union européenne et destinés à des objectifs spécifiques» – DG n° 1088 du 30 mars 1998	67 002 000 L ;
--	---	----------------

- «Département du système d'information» :

Chap. 21870 Détail 10235 Obj. 080004	(nouveau détail) «Approbation, aux termes de la LR n° 16/1996, de conventions passées entre la Région autonome Vallée d'Aoste et la société à participation régionale IN.VA. SpA, en matière de planification, d'organisation et de gestion du système régional d'information, au titre de la période allant du 1 ^{er} février 1998 au 31 décembre 1998» – DG n° 305 du 2 février 1998	2 544 000 L ;
--	--	---------------

- «Service de la santé hospitalière» :

Chap. 59920 Détail 10240 (nouveau détail) Obj. 102204 (nouvel objectif)	«Approbation du projet adopté par le directeur général de l'USL en vue de l'attribution de ressources financières	
---	---	--

tive per il personale del comparto sanità, ai sensi della deliberazione di Giunta n. 4022 dell'08.11.1997 - D.G. n. 1604 dell'11.05.1998

L. 1.030.530.000;

- «Servizio infrastrutture per lo sport e il tempo libero»:

Cap. 64540
Rich. 10236
Ob. 141110

(nuova istituz.)
Concessione di finanziamento, ai sensi delle leggi regionali 7 agosto 1986, n. 42 e 15 luglio 1985, n. 46, a favore della società «S.p.A. Cervino» di Breuil-Cervinia, per la realizzazione di un impianto di innevamento programmato delle piste n. 3/6/26/28/29 e di discesa libera - D.G. n. 9335 del 25.11.1994 L. 63.500.000;

Cap. 64800
Rich. 10237
Ob. 141110

(nuova istituz.)
Concessione di finanziamenti, ai sensi delle L.R. 05.01.1990, n. 7, modificata dalla L.R. 05.09.1981, n. 45 e 15.07.1985, n. 4, a favore della società «S.p.A. Cervino» di Valtourmenche, per le maggiori spese di realizzazione della seggiovia A.A. «Bontadini-Colle del Teodulo» - D.G. n. 1737 del 19.04.1996

L. 9.800.000;

- «Direzione politiche agricole e sviluppo zootecnico»:

Cap. 59750
Rich. 10238
Ob. 151005

(nuova istituz.)
Approvazione di una convenzione con la partecipata regionale società IN.VA. S.p.A. di Aosta per attività di supporto alla fase di coordinamento generale, di analisi dei risultati ottenuti e di trasmissione dei dati alla Commissione Europea, nell'ambito del progetto I.D.E.A. «Identificazione elettronica degli animali» - D.G. n. 483 del 22.02.1999

L. 43.000.000;

3) di ordinare l'emissione dei relativi mandati di pagamento, per l'importo reclamato dai creditori, secondo le modalità stabilite dalle deliberazioni di impegno originarie;

4) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 e successive modificazioni, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale della Regione.

supplémentaires à l'intention du personnel de la filière sanitaire, aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 4022 du 8 novembre 1997» - DG n° 1604 du 11 mai 1998

1 030 530 000 L ;

- «Service des infrastructures pour le sport et les loisirs» :

Chap. 64540
Détail 10236
Obj. 141110

(nouveau détail)
«Octroi d'un financement, au sens des lois régionales n° 42 du 7 août 1986 et n° 46 du 15 juillet 1985, à la société "SpA Cervino" de Breuil-Cervinia, pour la réalisation d'un système d'enneigement artificiel des pistes n°s 3, 6, 26, 28 et 29 et de la piste destinée aux compétitions de descente» - DG n° 9335 du 25 novembre 1994

63 500 000 L ;

Chap. 64800
Détail 10237
Obj. 141110

(nouveau détail)
«Octroi de financements, au sens des lois régionales n° 7 du 5 janvier 1990 modifiée, n° 45 du 5 septembre 1981 et n° 4 du 15 juillet 1985, à la société "SpA Cervino" de Valtourmenche, au titre des dépenses supplémentaires supportées pour la réalisation du télésiège à enclenchement automatique "Bontadini - Col du Théodule"» - DG n° 1737 du 19 avril 1996

9 800 000 L ;

- «Direction des politiques agricoles et de l'essor de l'élevage» :

Chap. 59750
Détail 10238
Obj. 151005

(nouveau détail)
«Approbation d'une convention entre la Région autonome Vallée d'Aoste et la société IN.VA. SpA d'Aoste, en matière d'activités de soutien de la phase de coordination générale, d'analyse des résultats obtenus et de transmission des données à la Commission européenne, dans le cadre du projet IDEA "Identification électronique des animaux"» - DG n° 483 du 22 février 1999

43 000 000 L ;

3) Les mandats de paiement y afférents sont émis, pour le montant réclamé par les créanciers, suivant les modalités établies par les délibérations d'engagement de dépense originaires ;

4) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989 modifiée.

Deliberazione 10 settembre 2001, n. 3208.

Modifica della Deliberazione di Giunta n. 436 del 26 febbraio 2001 concernente l'approvazione della variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001 per il trasferimento delle disponibilità finanziarie per l'attuazione del piano di politica del lavoro e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di modificare deliberazione della Giunta regionale n. 436 del 26 febbraio 2001, concernente l'approvazione della variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001 per il trasferimento delle disponibilità finanziarie per l'attuazione del Piano di politica del lavoro e conseguente modifica al bilancio di gestione, mediante le disposizioni previste ai successivi punti 2) e 3);

2) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni alla Parte spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001:

in diminuzione

Cap. 26020 «Spese per l'informazione, la diffusione delle conoscenze, il monitoraggio, le indagini e le ricerche sul mercato del lavoro e le attività di formazione professionale»
L. 130.000.000

Cap. 26050 «Contributi ad imprese per favorire l'assunzione di lavoratori, per la trasformazione di contratti a termine e per l'adattamento dei posti di lavoro»
L. 347.000.000

in aumento

Cap. 26030 «Spese per iniziative di formazione, informazione ed orientamento professionale»
L. 60.000.000

Cap. 26055 «Contributi a datori di lavoro per favorire l'assunzione di lavoratori e per la trasformazione di contratti a termine»
L. 20.000.000

Cap. 26060 «Contributi di sostegno alle nuove imprenditorialità»
L. 397.000.000;

3) di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 13 in data 11 gennaio 2001, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e de-

Délibération n° 3208 du 10 septembre 2001,

portant modification de la délibération du Gouvernement régional n° 436 du 26 février 2001 rectifiant le budget prévisionnel 2001 de la Région du fait du virement des crédits nécessaires à la concrétisation du plan de politique de l'emploi et modifiant le budget de gestion y afférent.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) La délibération du Gouvernement régional n° 436 du 26 février 2001, portant rectification du budget prévisionnel 2001 de la Région du fait du virement des crédits nécessaires à la concrétisation du plan de politique de l'emploi, ainsi que modification du budget de gestion y afférent, est modifié par les dispositions visées aux points 2) et 3) de la présente délibération ;

2) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les rectifications indiquées ci-après de la partie dépenses du budget prévisionnel 2001 de la Région :

Diminution

Chap. 26020 «Dépenses pour l'information, la diffusion des connaissances, la surveillance continue, les enquêtes et les recherches sur le marché du travail et les activités de formation professionnelle»
130 000 000 L ;

Chap. 26050 «Subventions aux entreprises en vue de favoriser l'embauche de travailleurs, la transformation de contrats à durée déterminée et l'adaptation de postes de travail»
347 000 000 L ;

Augmentation

Chap. 26030 «Dépenses pour des initiatives d'information et d'orientation professionnelle»
60 000 000 L ;

Chap. 26055 «Subventions aux employeurs en vue de favoriser l'embauche de travailleurs et la transformation des contrats à durée déterminée»
20 000 000 L ;

Chap. 26060 «Aides aux nouvelles entreprises»
397 000 000 L ;

3) La délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents

gli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, approvando, per l'anno 2001, le seguenti variazioni:

in diminuzione

Cap. 26020

Struttura dirigenziale «Servizio osservatorio economico e mercato del lavoro»

Obiettivo 070101 «Monitoraggio, indagini, studi e ricerche sul mercato del lavoro»

Rich. 5443 «Spese per gestione convenzioni e per implementazione sistema statistico di base» L. 70.000.000

Rich. 5444 «Spese per indagini e ricerche sul mercato del lavoro» L. 60.000.000

Cap. 26030

Struttura dirigenziale «Direzione agenzia regionale del lavoro»

Obiettivo 071003 «Interventi per l'informazione, l'orientamento professionale e la formazione professionale nel quadro del piano regionale di politica del lavoro»

Rich. 3165 «Borse di studio» L. 20.000.000

Cap. 26050

Struttura dirigenziale «Direzione agenzia regionale del lavoro»

Obiettivo 071004 «Gestione dei contributi a enti e privati per l'attuazione del piano regionale di politica del lavoro»

Rich. 3168 «Fasce deboli» L. 250.000.000

Rich. 7811 «Fasce marginali ai sensi della legge regionale 3/1995» L. 15.000.000

Rich. 7812 «Personale specializzato diplomato o laureato» L. 16.000.000

Rich. 7814 «Primo dipendente e/o nuovo socio» L. 32.000.000

Rich. 7815 «Trasformazione a tempo indeterminato di contratti a termine» L. 34.000.000

et approbation de dispositions d'application fait l'objet, au titre de l'an 2001, des rectifications suivantes :

Diminution

Chap. 26020

Structure de direction : «Service de l'observatoire économique et du marché du travail»

Objectif 070101 «Suivi du marché du travail et analyses, études et recherches y afférentes»

Détail 5443 «Dépenses pour la gestion de conventions et l'implémentation du Système statistique de base» 70 000 000 L ;

Détail 5444 «Dépenses relatives aux analyses et aux recherches portant sur le marché du travail» 60 000 000 L ;

Chap. 26030

Structure de direction : «Direction de l'agence régionale de l'emploi»

Objectif 071003 «Actions d'information, d'orientation et de formation professionnelle, dans le cadre du plan régional de politique de l'emploi»

Détail 3165 «Bourses d'études» 20 000 000 L ;

Chap. 26050

Structure de direction : «Direction de l'agence régionale de l'emploi»

Objectif 071004 «Gestion des aides accordées à des organismes et à des particuliers pour la concrétisation du plan régional de politique de l'emploi»

Détail 3168 «Catégories démunies» 250 000 000 L ;

Détail 7811 «Catégories marginales au sens de la loi régionale n° 3/1995» 15 000 000 L ;

Détail 7812 «Personnel titulaire d'une spécialisation, d'un diplôme ou d'une licence» 16 000 000 L ;

Détail 7814 «Premier salarié et/ou nouvel associé» 32 000 000 L ;

Détail 7815 «Transformation des contrats à durée déterminée en contrats à durée indéterminée» 34 000 000 L ;

Cap. 26060		Chap. 26060	
Struttura dirigenziale	«Direzione agenzia regionale del lavoro»	Structure de direction :	«Direction de l'agence régionale de l'emploi»
Obiettivo 071004	«Gestione dei contributi a enti e privati per l'attuazione del piano regionale di politica del lavoro»	Objectif 071004	«Gestion des aides accordées à des organismes et à des particuliers pour la concrétisation du plan régional de politique de l'emploi»
Rich. 7822	«Contributi per favorire la crescita dimensionale delle microimprese» L. 30.000.000	Détail 7822	«Aides destinées à favoriser l'agrandissement des micro-entreprises» 30 000 000 L ;
<i>in aumento</i>		<i>Augmentation</i>	
Cap. 26030		Chap. 26030	
Struttura dirigenziale	«Direzione agenzia regionale del lavoro»	Structure de direction :	«Direction de l'agence régionale de l'emploi»
Obiettivo 071003	«Interventi per l'informazione, l'orientamento professionale e la formazione professionale nel quadro del piano regionale di politica del lavoro»	Objectif 071003	«Actions d'information, d'orientation et de formation professionnelle, dans le cadre du plan régional de politique de l'emploi»
Rich. 3167	(di nuova istituzione) «Tirocini orientamento e inserimento presso aziende» L. 30.000.000	Détail 3167	(nouveau détail) «Stages d'orientation et d'insertion dans les entreprises» 30 000 000 L ;
Rich. 5449	«Spese per le iniziative di formazione professionale» L. 20.000.000	Détail 5449	«Dépenses afférentes aux actions de formation professionnelle» 20 000 000 L ;
Rich. 5450	«Spese per iniziative formative e borse lavoro per fasce deboli e marginali» L. 30.000.000	Détail 5450	«Dépenses afférentes aux actions de formation et aux bourses d'études à l'intention des personnes appartenant aux catégories démunies et marginales» 30 000 000 L ;
Cap. 26055		Chap. 26055	
Struttura dirigenziale	«Direzione agenzia regionale del lavoro»	Structure de direction :	«Direction de l'agence régionale de l'emploi»
Obiettivo 071004	«Gestione dei contributi a enti e privati per l'attuazione del piano regionale di politica del lavoro»	Objectif 071004	«Gestion des aides accordées à des organismes et à des particuliers pour la concrétisation du plan régional de politique de l'emploi»
Rich. 7817	«Fasce deboli» L. 20.000.000	Détail 7817	«Catégories démunies» 20 000 000 L ;
Cap. 26060		Chap. 26060	
Struttura dirigenziale	«Direzione agenzia regionale del lavoro»	Structure de direction :	«Direction de l'agence régionale de l'emploi»
Obiettivo 071004	«Gestione dei contributi a enti e privati	Objectif 071004	«Gestion des aides accordées à des or-

per l'attuazione del piano regionale di politica del lavoro»

Rich. 3173 «Contributi di sostegno alle nuove imprenditorialità» L. 427.000.000;

4) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 10 settembre 2001, n. 3209.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001 per l'aggiornamento di uno dei progetti relativi ai programmi FoSPI di cui alla Legge regionale 26 maggio 1993, n. 46 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 1997/1999 e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni alla Parte spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001:

in diminuzione

Cap. 21245 «Spese per l'attuazione dei programmi triennali relativi al Fondo per speciali programmi di investimento» L. 300.000.000

in aumento

Cap. 21275 «Spese per la costruzione o l'adeguamento di acquedotti a valere sul FoSPI» L. 300.000.000

2) di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 13 in data 11 gennaio 2001, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, apportando le seguenti variazioni per l'anno 2001 come di seguito indicato:

in diminuzione

Cap. 21245

Rich. 4672 «Spese per l'aggiornamento dei programmi FRIO e FoSPI» L. 300.000.000

ganismes et à des particuliers pour la concrétisation du plan régional de politique de l'emploi»

Détail 3173 «Aides aux nouvelles entreprises» 427 000 000 ;

4) La présente délibération est publiée, par extrait, au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été remplacé par l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 3209 du 10 septembre 2001,

portant rectification du budget prévisionnel 2001 de la Région du fait de la mise à jour, au titre de la période 1997/1999, d'un des projets afférents aux plans FOSPI visés à la loi régionale n° 46 du 26 mai 1993 modifiée et complétée, ainsi que modification du budget de gestion y afférent.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les rectifications de la partie dépenses du budget prévisionnel 2001 de la Région mentionnées ci-après :

Diminution

Chap. 21245 «Dépenses pour la réalisation des plans triennaux du Fonds pour les plans spéciaux d'investissement» 300 000 000 L

Augmentation

Chap. 21275 «Dépenses pour la construction ou la mise aux normes de réseaux d'adduction d'eau, à valoir sur le FoSPI» 300 000 000 L ;

2) La délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application fait l'objet, au titre de l'an 2001, des rectifications suivantes :

Diminution

Chap. 21245

Détail 4672 «Dépenses pour la mise à jour des plans FRIO et FOSPI» 300 000 000 L

in aumento

Cap. 21275

Struttura
dirigenziale «Direzione ambiente, assetto del territorio e risorse idriche»

Obiettivo 172004 «Programmazione e realizzazione delle opere di captazione, stoccaggio e distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano, relative ai principali schemi idrici regionali»

Rich. 10239 (di nuova istituzione)
«Comune di Châtillon: costruzione rete acquedottistica a favore della frazione Promiod» L. 300.000.000;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 10 settembre 2001, n. 3210.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001 per l'iscrizione della quota di finanziamento a carico del Comune di AOSTA per la realizzazione di un progetto relativo al programma di interventi FoSPI per il triennio 1998/2000.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni in aumento al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001:

Parte entrata

Cap. 9790 «Finanziamenti a carico di enti locali per la realizzazione di opere pubbliche a valere sul Fondo per speciali programmi di investimento (FoSPI)»
L. 584.300.000

Parte spesa

Cap. 21290 «Spese per la costruzione o l'adeguamento di edifici scolastici di rilevante interesse locale a valere sul FoSPI» L. 584.300.000

2) di dare atto che, in seguito alle variazioni di cui al

Augmentation

Chap. 21275

Structure
de direction «Direction de l'environnement, de l'aménagement du territoire et des ressources hydriques»

Objectif 172004 «Planification et réalisation des ouvrages destinés au captage, au stockage et à la dérivation d'eau potable et afférents au schémas hydriques régionaux»

Détail 10239 (nouveau détail)
«Commune de Châtillon : réalisation du réseau d'adduction d'eau communal du hameau de Promiod» 300 000 000 L ;

3) La présente délibération est publiée, par extrait, au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été remplacé par l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 3210 du 10 septembre 2001,

portant rectification du budget prévisionnel 2001 de la Région pour l'inscription de la quote-part de financement à la charge de la commune d'AOSTE en vue de la réalisation du plan des actions FoSPI au titre de la période 1998/2000.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les augmentations du budget prévisionnel 2001 de la Région mentionnées ci-après :

Recettes

Chap. 9790 «Financements à la charge des collectivités locales pour la réalisation d'ouvrages publics, à valoir sur le Fonds pour les plans spéciaux d'investissement (FoSPI)»
584 300 000 L ;

Dépenses

Chap. 21290 «Dépenses pour la construction ou la mise aux normes de bâtiments scolaires d'intérêt local, à valoir sur le FoSPI» 584 300 000 L ;

2) Suite aux rectifications visées au point précédent, les

punto precedente, il bilancio di previsione pareggia sugli importi di lire 4.645.764.920.650 per la competenza e di lire 5.146.043.920.650 per la cassa;

3) di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 13 in data 11 gennaio 2001, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, integrando, per l'anno 2001, la richiesta di spesa sottoindicata come di seguito previsto:

Cap. 21290

Struttura
dirigenziale

«Direzione opere edili»

Obiettivo 181004 «Realizzazione e recupero di strutture edilizie pubbliche e di proprietà pubblica (FoSPI)»

Rich. 9538

(di nuova istituzione)
«Comune di Aosta: ristrutturazione e adeguamento funzionale alle norme vigenti della scuola media San Rocco (finanziamento a carico dell'ente locale)»
L. 584.300.000

4) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3211 du 10 septembre 2001,

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve de caisse de l'année 2001.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvés le prélèvement de 230 000 000 L (deux cent trente millions) des crédits inscrits au chapitre 69440 («Fonds de réserve de caisse») du budget prévisionnel 2001 de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires, et l'inscription de ladite somme, selon les montants indiqués, aux chapitres suivants de la partie dépenses dudit budget:

Chap. 40900 «Dépenses financées au moyen des fonds alloués par l'État en vue de l'utilisation de personnel pour la réalisation et la gestion de centres d'accueil sur le territoire albanais.»
L. 15 000 000 L ;

recettes et les dépenses du budget prévisionnel s'équilibrent à 4 645 764 920 650 L au titre de l'exercice budgétaire et à 5 146 043 920 650 L au titre des fonds de caisse ;

3) La délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application, est modifiée par le rajustement, au titre de l'an 2001, du détail de la partie dépenses mentionné ci-après :

Chapitre 21290

Structure
de direction

«Direction du bâtiment»

Objectif 181004 «Réalisation et rénovation de bâtiments destinés à un usage public et de bâtiments appartenant au domaine public (FoSPI)»

Détail 9538

(nouveau détail)
«Commune d'Aoste : rénovation et mise aux normes de l'école moyenne Saint-Roch (financement à la charge de la collectivité locale)»
584 300 000 L ;

4) Aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été modifié par l'article 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992, la présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Deliberazione 10 settembre 2001, n. 3211.

Prelievo di somma dal fondo di riserva di cassa per l'anno 2001.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) È approvato il prelievo della somma di lire 230.000.000 (duecentotrentamila) dallo stanziamento iscritto al capitolo 69440 («Fondo di riserva di cassa») del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001, che presenta la necessaria disponibilità, destinando la stessa ad integrazione dei sottoelencati capitoli di spesa per l'importo a fianco di ognuno indicato:

Cap. 40900 «Oneri sui fondi assegnati dallo Stato concernenti l'impiego di personale per la realizzazione e la gestione di centri di accoglienza nel territorio albanese»
L. 15.000.000;

Chap. 41660 «Subventions pour des moyens techniques destinés à la production agricole. 01 engrais, 02 produits antiparasitaires, 03 machines, équipements agricoles et équidés destinés aux travaux agricoles.» 200 000 000 L ;

Chap. 57400 «Dépenses pour des manifestations et des initiatives culturelles et scientifiques (actions relevant de la comptabilité IVA comprises).» 10 000 000 L ;

Chap. 66060 «Dépenses pour la restauration et l'entretien du patrimoine archéologique.» 5 000 000 L ;

2) La présente délibération est publiée, par extrait, au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Deliberazione 10 settembre 2001, n. 3274.

Aggiornamento del Programma FOSPI di cui alla L.R. n. 46/1993 per il triennio 1997/1999, relativamente al progetto n. 64 di CHÂTILLON (Costruzione rete acquedottistica a favore della frazione Promiod). Approvazione ed impegno di spesa.

LA GIUNTA REGIONALE

- a) Richiamata la propria deliberazione n. 4691, del 15 dicembre 1997, con la quale è stato approvato il programma di interventi del Fondo per speciali programmi di investimento (FoSPI), di cui alla L.R. 46/93, per il triennio 1997/1999, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del progetto n. 64 del Comune di CHÂTILLON «Costruzione rete acquedottistica a favore della frazione Promiod», a cura del Dipartimento territorio e ambiente, per una spesa totale di lire 1.099 milioni;
- b) richiamata ancora la propria deliberazione n. 1742, del 21 maggio 2001, con la quale sono state approvate le modalità di finanziamento dei maggiori costi derivanti dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di ottobre 2000 per i progetti inseriti nei programmi FRIO e FoSPI, che prevede, in particolare:
- b.1) al punto 2 che le risorse finanziarie destinate agli aggiornamenti per il triennio 2001/2003, nel caso in cui non siano sufficienti i fondi originariamente destinati all'opera inserita nel programma, possono essere utilizzate per il pagamento dei maggiori costi conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche, con procedura semplificata consistente nella preliminare verifica del Nucleo di valutazione della sussistenza delle condizioni di cui ai punti 1.1.2 a) e 1.1.2 b) della medesima deliberazione, e approva-

Cap. 41660 «Contributi per mezzi tecnici per la produzione agricola 01 concimi 02 antiparassitari 03 macchine, attrezzi agricoli ed equini da lavoro» L. 200.000.000;

Cap. 57400 «Spese per manifestazioni ed iniziative culturali e scientifiche (comprende interventi rilevanti ai fini IVA)» L. 10.000.000;

Cap. 66060 «Spese per restauri e per opere di manutenzione del patrimonio archeologico» L. 5.000.000;

2) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3274 du 10 septembre 2001,

portant mise à jour, au titre de la période 1997/1999, du plan FOSPI visé à la LR n° 46/1993, relativement au projet n° 64 de la commune de CHÂTILLON (Réalisation du réseau d'adduction d'eau du hameau de Promiod), ainsi qu'approbation et engagement de la dépense y afférente.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

- a) Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4691 du 15 décembre 1997 – portant approbation du plan des actions FOSPI au sens de la loi régionale n° 46/1993, pour la période 1997/1999 – qui prévoit, entre autres, la réalisation du projet n° 64 de la commune de CHÂTILLON (Réalisation du réseau d'adduction d'eau du hameau de Promiod) par le Département du territoire et de l'environnement et une dépense globale de 1 099 000 000 L ;
- b) Rappelant également la délibération du Gouvernement régional n° 1742 du 21 mai 2001 portant approbation des modalités de financement des dépenses supplémentaires que les phénomènes atmosphériques exceptionnels du mois d'octobre 2000 ont engendrées au titre des projets inscrits dans le cadre des plans FRIO et FoSPI, qui établit notamment :
- b.1) au point 2, qu'au cas où les fonds destinés à la réalisation d'un ouvrage visé au plan ne suffiraient pas pour couvrir les dépenses supplémentaires engendrées par les phénomènes atmosphériques exceptionnels, il peut être fait appel aux ressources financières destinées aux mises à jour relatives à la période 2001/2003, suivant la procédure simplifiée consistant en la vérification préalable du Centre d'évaluation, pour ce qui est des conditions indiquées aux points 1.1.2.a) et 1.1.2.b) de ladite délibé-

- zione di aggiornamento di programma da parte della Giunta regionale;
- b.2) ai punti 1.1.2 a) e 1.1.2 b) la verifica della sussistenza delle seguenti condizioni:
- b.2.1) si tratti di opera programmata già aggiudicata e non ancora collaudata alla data del 13 ottobre 2000;
- b.2.2) il coordinatore del ciclo certifichi che i nuovi lavori, di cui si chiede la copertura finanziaria nell'ambito delle risorse FoSPI, siano effettivamente conseguenti agli eventi alluvionali e direttamente connessi all'opera programmata;
- c) tenuto conto che le modalità approvate con la deliberazione di cui in b) sono state opportunamente divulgate con la circolare a firma del Presidente della Regione n. 28 del 4 giugno 2001;
- d) preso atto che il Dipartimento territorio e ambiente ha indetto l'appalto dei lavori di cui alla lettera a) in data 23 luglio 1998, e che gli stessi sono stati aggiudicati alla ditta INFRATER S.r.l. di ROCCADASPIDE (SA) il 2 febbraio 1999, per un importo, al netto del ribasso d'asta dell'11,89%, di lire 819.423.000, oltre all'IVA al 10%;
- e) considerato che il Dipartimento territorio e ambiente, in data 14 agosto 2001, ha formulato richiesta di integrazione del finanziamento originario relativo all'intervento di cui si tratta, per un importo complessivo arrotondato in lire 300 milioni a fronte di un maggior costo quantificato in lire 332.072.209, in quanto prevede l'utilizzo della disponibilità residua di lire 33.100.000 ancora presente sul fondo a disposizione per imprevisti;
- f) preso atto delle motivazioni addotte dal citato Dipartimento circa la necessità di integrare i fondi originariamente stanziati, in considerazione del fatto che:
- f.1) l'opera in corso di realizzazione risulta danneggiata dall'evento alluvionale dell'ottobre 2000 ed i maggiori costi non trovano totale copertura, nel finanziamento originario;
- f.2) il danneggiamento, pur non consistendo in un danno materiale dell'impianto di acquedotto, comporta una diminuita possibilità di accesso alle opere di captazione (con conseguente difficoltà ad eseguire le corrette manovre degli organi idraulici di controllo e quindi garantire un corretto esercizio dell'impianto stesso) e un cospicuo aumento della vulnerabilità delle opere di presa a seguito del franamento del versante a monte delle stesse;
- g) tenuto conto che gli esperti tecnici del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, in data 21 agosto
- ration, et en l'approbation de la mise à jour du plan de la part du Gouvernement régional ;
- b.2) aux points 1.1.2.a) et 1.1.2.b), que les conditions ci-après doivent être réunies :
- b.2.1) L'ouvrage en cause doit être inscrit au plan, les travaux de réalisation y afférents doivent avoir déjà été attribués et aucun récolement ne doit avoir été effectué au 13 octobre 2000 ;
- b.2.2) Le coordinateur du cycle de réalisation doit certifier que les nouveaux travaux, pour lesquels la couverture financière est demandée dans le cadre des ressources FoSPI, sont effectivement nécessaires du fait de l'inondation en cause et directement liés à l'ouvrage visé au plan ;
- c) Considérant que les dispositions approuvées par la délibération visée au point b) ont été diffusées par la circulaire du président la Région n° 28 du 4 juin 2001 ;
- d) Considérant que le 23 juillet 1998 le Département du territoire et de l'environnement a ouvert un appel d'offres pour l'adjudication des travaux visés au point a) et que lesdits travaux ont été attribués, le 2 février 1999, à l'entreprise INFRATER Srl de ROCCADASPIDE (SA), ayant proposé un rabais de 11,89%, pour un montant de 819 423 000 L, plus IVA (10%) ;
- e) Considérant que le Département du territoire et de l'environnement a formulé, le 14 août 2001, une demande d'augmentation, pour un montant global arrondi de 300 millions de lires, du financement initialement prévu pour la réalisation des travaux en cause, en vue de faire face à une augmentation du coût s'élevant à 332 072 209 L, partiellement couverte par les fonds résiduels destinés aux imprévus et s'élevant à 33 100 000 L qui peuvent être utilisés à cet effet ;
- f) Rappelant que ledit département a estimé nécessaire d'augmenter les fonds initialement engagés, pour les raisons suivantes :
- f.1) L'ouvrage en cours de réalisation a été endommagé par l'inondation du mois d'octobre 2000 et les dépenses supplémentaires ne sont pas totalement couvertes par le financement initialement prévu ;
- f.2) Les dommages, bien qu'ils n'affectent pas directement le réseau d'adduction d'eau, comportent d'une part la réduction de la possibilité d'accéder aux ouvrages destinés au captage des eaux (ce qui rend difficile l'utilisation correcte des dispositifs hydrauliques de contrôle et, partant, le fonctionnement approprié de l'installation en cause) et d'autre part une augmentation de la vulnérabilité desdits ouvrages suite à l'éboulement du versant situé en amont de ceux-ci ;
- g) Considérant que les experts du Centre d'évaluation des investissements publics ont vérifié, le 21 août 2001, que

- 2001, hanno verificato la sussistenza delle condizioni di cui alla lettera b1), concernenti la richiesta in argomento per la concessione di un maggiore finanziamento a valere su risorse regionali di lire 300.000.000 (Euro 154.937,07);
- h) rilevato che gli importi aggiornati del progetto in argomento, nonché le maggiori o minori spese rispetto al programma originario sono indicati nelle colonne da (6) a (11) e da (12) a (15) della tavola allegata alla presente deliberazione;
- i) visto l'art. 32, della legge regionale 8 gennaio 2001, n. 1: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta – legge finanziaria per gli anni 2001/2003», che autorizza, al comma 7, lo stanziamento, nel bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2001/2003, la spesa complessiva di lire 12.069 milioni (Euro 6.233.118), di cui lire 3.173 milioni (Euro 1.638.717) per l'anno 2001, per far fronte alla necessità di aggiornamento dei programmi triennali in precedenza approvati ed accertato che tali risorse risultano tuttora disponibili per lire 2525,1 milioni (pari a Euro 1.304.105,32) per l'anno 2001;
- j) ritenuto, pertanto, di approvare l'aggiornamento del programma – finanziato a valere sul FoSPI di cui alla L.R. n. 46/1993 – per il triennio 1997/1999 limitatamente all'intervento richiamato in a), con un finanziamento di lire 300 milioni (Euro 154.937,07), così come meglio indicato nelle colonne (12) e (13) della tavola allegata alla presente deliberazione;
- k) richiamata la propria deliberazione n. 13 in data 11 gennaio 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;
- l) dato atto che il bilancio regionale di gestione riconduce l'attuazione dell'intervento relativo al punto a) all'obiettivo n. 172004 («Programmazione e realizzazione delle opere di captazione, stoccaggio e distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano, relative ai principali schemi idrici regionali»);
- m) richiamati i decreti legislativi n. 320/1994 e 44/1998;
- n) visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della programmazione e valutazione investimenti del Dipartimento pianificazione investimenti e politiche Strutturali della Presidenza della Regione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 1, lett. «e» e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla legittimità della presente deliberazione;
- les conditions visées au point b.1) et relatives à la demande d'augmentation du financement à valoir sur les ressources régionales, pour un montant de 300 000 000 L (154 937,07 euros), sont remplies ;
- h) Considérant que les montants mis à jour afférents au projet en question, ainsi que les augmentations ou les diminutions des dépenses par rapport au plan initial, sont visés aux colonnes allant de (6) à (11) et de (12) à (15) du tableau annexé à la présente délibération ;
- i) Vu le 7^e alinéa de l'art. 32 de la loi régionale n° 1 du 8 janvier 2001 (« Dispositions pour l'établissement du budget annuel et pluriannuel de la Région autonome Vallée d'Aoste – Loi de finances au titre des années 2001/2003. ») qui autorise l'inscription au budget pluriannuel 2001/2003 de la Région de la dépense globale de 12 069 000 000 L (6 233 118 euros) – dont 3 173 000 000 L (1 638 717 euros) au titre de 2001 – en vue de la mise à jour des plans triennaux précédemment approuvés et considérant que lesdits crédits sont actuellement disponibles à hauteur de 2 525 100 000 L (1 304 105, 32 euros) au titre de 2001 ;
- j) Considérant donc qu'il y a lieu d'approuver la mise à jour, au titre de la période 1997/1999, du plan FOSPI visé à la LR n° 46/1993, relativement à l'action visée au point a) de la présente délibération, et de prévoir à cet effet un financement de 300 000 000 L (154 937,07 euros), ainsi qu'il est indiqué aux colonnes (12) et (13) du tableau annexé à la présente délibération ;
- k) Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001, portant adoption du budget de gestion de la Région au titre de la période 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;
- l) Considérant que le budget de gestion de la Région inclut la réalisation de l'action visée au point a) dans le cadre de l'objectif 172004 (« Planification et réalisation des ouvrages destinés au captage, au stockage et à la dérivation d'eau potable et afférents aux principaux schémas hydriques régionaux ») ;
- m) Rappelant les décrets législatifs n° 320/1994 et n° 44/1998 ;
- n) Vu l'avis favorable formulé par le directeur de la programmation et de l'évaluation des investissements du Département de la planification des investissements et des politiques structurelles de la Présidence de la Région, aux termes des dispositions combinées de la lettre e) du premier alinéa de l'article 13 et du deuxième alinéa de l'article 59 de la loi régionale n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Su proposta del Presidente della Regione e ad unanimità di voti favorevoli

Sur proposition du président de la Région et à l'unanimité,

delibera

1. di approvare l'aggiornamento del programma d'intervento per il triennio 1997/1999 (D.G. n. 4691 del 15 dicembre 1997) finanziato a valere sul Fondo per speciali programmi di investimento (FoSPI), di cui alla L.R. n. 46/1993, limitatamente all'intervento e nei termini indicati nella tavola allegata alla presente deliberazione e che ne forma parte integrante;

2. di approvare, ai fini dell'aggiornamento di cui al punto 1, la spesa complessiva di lire 300 milioni (trecentomilioni) – pari a Euro 154.937,07;

3. di impegnare la spesa di lire 300 milioni (trecentomilioni) – pari a Euro 154.937,07 – con imputazione al capitolo 21275 («Spese per la costruzione o l'adeguamento di acquedotti a valere sul FoSPI»), richiesta n. 10239 «Comune, di CHÂTILLON: Costruzione rete acquedottistica, a favore della frazione Promiod», del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001, che presenta la necessaria disponibilità, come indicato alle colonne (12) e (13) della tavola allegata alla presente deliberazione, e secondo i relativi dettagli di spesa e l'obiettivo al quale sono riferiti;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

délibère

1. La mise à jour du plan des interventions 1997/1999 (DG n° 4691 du 15 décembre 1997) – financé par le Fonds pour les plans spéciaux d'investissement (FoSPI) visé à la LR n° 46/1993 – est approuvée limitativement à l'action et suivant les délais indiqués au tableau annexé à la présente délibération, dont il fait partie intégrante ;

2. La dépense globale de 300 000 000 L (trois cents millions), soit 154 937,07 €, est approuvée aux fins de la mise à jour visée au point 1. de la présente délibération ;

3. La dépense de 300 000 000 L (trois cents millions), correspondant à 154 937,07 euros, est engagée et imputée au chapitre 21275 (« Dépenses pour la construction ou la mise aux normes de réseaux d'adduction d'eau, à valoir sur le FoSPI »), détail 10239 (« Commune de CHÂTILLON : Réalisation du réseau d'adduction d'eau du hameau de Promiod »), du budget prévisionnel 2001 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires, ainsi qu'il appert des colonnes (12) et (13) du tableau annexé à la présente délibération, et conformément aux détails de la partie dépenses et à l'objectif y afférents ;

4. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 3274 DEL 16/09/2001 DELLA GIUNTA REGIONALE

Modificazione al programma di intervento FoSPI per il triennio 1997/1999:

TITOLO DELL'INTERVENTO DETTAGLIO DI SPESA CAPITOLO E NUMERO DI OBIETTIVO (1)	PROGRAMMA FINANZIARIO (milioni di Lit.)(euro)										MAGGIORE (+) O MINORE (-) SPESA RISPETTO AL PROGRAMMA ORIGINARIO (milioni di Lit.)(euro)		
	ORIGINARIO			AGGIORNATO				2001			Totale (12) - min Lit. (13) - €	2001 (14) - min Lit.	2001 (15) - €
	1997 (2)	1998 (4)	1999 (5)	Totale (6)	1997 (7)	1998 (8)	1999 (9)	2001 (10) - min Lit.	2001 (11) - €				
TRIENNIO 1997/1999	1.069,0	745,0	-	1.389,0	354,0	745,0	-	300,0	154.937,07	+300,0	+154.937,07	+300,0	+154.937,07
CHATILLON - Prog. n.64 "Costruzione rete acquedottistica a favore della frazione Prombod."													
Cap. 21375 Obiettivo n. 172004 "Programmazione e realizzazione opere di captazione, stoccaggio e distribuzione dell'acqua destinate al consumo umano, relative ai principali schemi idrici regionali"													
TOTALE GENERALE	1.069,0	745,0	-	1.389,0	354,0	745,0	-	300,0	154.937,07	+300,0	+154.937,07	+300,0	+154.937,07

R:\investim\Fosp\Delib\gdchattab